



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Liceo Scientifico Statale "G. KEPLERO"

Cod. Mecc. RMPS19000T - C.F. 80230950588 - c/c postale N° 47009006 - Distr. 23° - Sede centrale: Via Silvestro Gherardi, 87/89 - 00146 Roma
Via Avicenna, snc - 00146 Roma - Tel. 06121123925 - Succursale: Via delle Vigne, 156 - 00148 Roma - Tel. 06121126685
Sito web: www.liceokepleroroma.edu.it - E-mail: rmps19000t@istruzione.it - succursale@liceokepleroroma.edu.it

CLASSE 5 SEZ. L

Anno Scolastico 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2026

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FORMATIVI RAGGIUNTI	pag. 5
METODI E STRUMENTI	pag. 6
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA "A"	pag. 8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA "B"	pag. 9
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA "C"	pag. 10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEG. O.M. ES. STATO 2026)	pag. 12
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 13
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 14
EVENTUALI PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL	pag. 15
FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO, EX PCTO)	pag. 16
MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO EFFETTUATI NELL'A.S.	pag. 17
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S.	pag. 18
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 19
ALLEGATO 1 - Contenuti disciplinari delle singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 20
ALLEGATO 2 - Testi delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nell'anno scolastico	pag. 55

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa GERARDA STIMATO

DOCENTE	DISCIPLINA/E DI INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ DIDATTICA / PRESENZA NELLA CLASSE		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Gerarda Stimato	Lettere italiane	X	X	X
Gerarda Stimato	Lettere latine	X	X	X
Natale Sansone	Storia	X	X	X
Natale Sansone	Filosofia	X	X	X
Giulia Gatticchi	Lingua e Letteratura Inglese	X	X	X
Chiara Graziani	Matematica			X
Chiara Graziani	Fisica			X
Carla Zara	Scienze naturali			X
Egisto Catalani	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
Livia Manoni	Scienze Motorie e Sportive	X	X	X
Simonetta Sposato	Educazione civica			X
Marzia Del Bianco	I.R.C.	X	X	X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V L è formata da sei studentesse e dodici studenti, per un totale di diciotto alunni. La sua composizione, della stessa classe sin dalla prima, si è sensibilmente ridotta nel passaggio dal primo al secondo biennio a seguito di mancate ammissioni all'anno successivo. Per quanto concerne le informazioni relative ai singoli candidati, si rinvia alla documentazione a disposizione della Commissione d'Esame in forma riservata.

Nel corso del quinquennio e, in particolare nell'ultimo triennio di studi, la classe ha goduto della continuità didattica solo nelle discipline di ambito umanistico, mentre nell'area scientifica, dunque nelle discipline d'indirizzo, il percorso è stato inficiato da notevole discontinuità e cambio degli insegnanti anche durante il medesimo anno scolastico; come si evince dalla tabella, le docenti di matematica e fisica e di scienze naturali hanno seguito la classe solo per quest'anno scolastico.

Per quanto riguarda il dialogo educativo, gli alunni hanno mostrato capacità di ascolto nei confronti degli insegnanti con risposte diversificate, mentre nel passaggio dal secondo biennio a quest'anno tutti hanno maturato, come il corpo docente si auspicava, un comportamento rispettoso delle regole della convivenza scolastica, sia durante le lezioni sia in occasione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione. Le relazioni all'interno del gruppo-classe, in passato segnate da alcune situazioni di disagio emotivo, si sono nel tempo rasserenate e, al termine del percorso, appaiono improntate al rispetto reciproco. La frequenza scolastica è stata regolare per la maggior parte degli alunni, anche se qualcuno ha peccato in puntualità.

Sul piano didattico, una parte della classe ha seguito il percorso curricolare delle varie discipline con attenzione e in modo propositivo, un gruppo ristretto con lodevole costanza; l'altra parte invece con saltuaria partecipazione ed interesse e in generale l'impegno si è registrato soprattutto in funzione delle verifiche. Nel complesso, contenuti e metodi disciplinari risultano acquisiti adeguatamente, mentre l'attitudine alla rielaborazione critica e personale appare meno sviluppata, circoscritta a pochi elementi, così come la capacità di riflessione su di sé in relazione alla realtà circostante. In termini di profitto scolastico, all'interno di un quadro complessivamente positivo, è possibile distinguere differenti livelli di apprendimento. Alcuni alunni, attraverso l'attenzione in classe, la partecipazione alle lezioni dialogate e la regolarità nello studio, hanno costruito una preparazione solida, dimostrando padronanza delle conoscenze, valide capacità di argomentazione e autonomia nella costruzione dei collegamenti tra i vari ambiti disciplinari, maturazione piena nel raggiungimento di un livello di consapevolezza critica in termini di autonomia e responsabilità. Un gruppo consistente, che raccoglie la maggior parte della classe, ha acquisito i contenuti in modo corretto, anche se non sempre omogeneo in tutte le discipline, e ha raggiunto competenze discrete a livello espressivo, dimostrando minore autonomia nella capacità di collegare i diversi saperi e un grado di maturazione appena apprezzabile, il tutto dovuto a discontinuità e a un approccio allo studio piuttosto mnemonico, che ha reso più farraginosi i processi di deduzione e astrazione. Infine,

alcuni studenti, pur avendo raggiunto gli obiettivi di base in termini di conoscenze e competenze, mostrano una certa fragilità nella preparazione, in particolare in matematica, carenza nell'uso dei linguaggi specifici e, per questo, hanno necessitato di costante supporto per operare scelte e avanzare nel percorso scolastico.

Come riportato in maniera analitica nel presente documento, la classe ha partecipato a diverse attività previste dal PTOF d'Istituto, a incontri di approfondimento e visite didattiche. Inoltre, ha seguito i moduli di orientamento proposti dal Consiglio di Classe e, con il supporto della docente tutor che l'ha seguita per l'intero triennio, ha aderito a percorsi di FSL (ex-PCTO), completando già al termine del quarto anno il monte orario previsto dalla normativa.

Tutti gli alunni hanno sostenuto le prove INVALSI di italiano, matematica e inglese nel mese di marzo. In preparazione dell'Esame di Stato sono state svolte le simulazioni delle prove scritte sulle tracce Zanichelli allegate al presente documento.

OBIETTIVI COMPORIMENTALI E FORMATIVI RAGGIUNTI

In sintonia con la programmazione iniziale del Consiglio di classe e in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF, ciascun docente, tenendo presente lo sviluppo armonico della personalità degli studenti, ha perseguito i seguenti obiettivi:

a) obiettivi comportamentali

- fondare il rapporto con gli insegnanti e con i compagni sul rispetto reciproco, sulla fattiva cooperazione, sulla solidarietà e sulla tolleranza;
- collaborare con gli altri e contribuire al buon andamento della vita scolastica;
- svolgere un ruolo attivo e propositivo in ogni fase dell'attività didattica;
- sapersi orientare in modo consapevole nella vita sociale, riconoscendo diritti e doveri propri e altrui;
- porsi in modo critico e responsabile di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne.

b) obiettivi formativi

- acquisire un metodo di studio autonomo, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e culturale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità;
- essere consapevoli del proprio ruolo all'interno della collettività, riconoscendo il valore dei propri e degli altrui diritti nel rispetto delle regole;
- essere consapevoli del personale processo formativo (progressi compiuti e difficoltà incontrate) in prospettiva di un'educazione permanente.

METODI E STRUMENTI

METODI

DISCIPLINA	Lezione interattiva e dialogata	Lavori di gruppo	Problem solving	Insegnamento capovolto (flipped classroom)	Peer Education	Dibattiti	Analisi dei casi	Altro (specificare in una nota a margine)
LINGUA E LETTER. ITALIANA	X					X	X	
LINGUA E CULTURA LATINA	X					X	X	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X	X				X	X	
STORIA	X					X	X	
FILOSOFIA	X		X				X	
MATEMATICA	X		X		X		X	
FISICA	X	X	X	X	X		X	
SCIENZE NATURALI	X	X	X			X		
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X					X	X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X		X	X		X	Metodo indiretto
EDUCAZIONE CIVICA	X					X		
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA	X	X				X		

STRUMENTI

DISCIPLINA	Libro di testo	Appunti e dispense	LIM	Articoli da quotidiani e riviste	Sussidi multimediali	Video conferenze	Audiolezioni	Classi virtuali	Altro (specificare in una nota a margine)
LINGUA E LETTER. ITALIANA	X	X	X	X					
LINGUA E CULTURA LATINA	X	X	X						
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X	X	X		X				
STORIA	X		X		X				
FILOSOFIA	X		X		X				
MATEMATICA	X	X	X		X				
FISICA	X	X	X		X	X			
SCIENZE NATURALI	X	X	X		X				
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X		X	X	X	X	X		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X		X		X	X	Attrezzi specifici
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X		X				
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X		X				Documenti Magistero Chiesa-Bibbia-Parti scelte tratte da libri di autori vari

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo			
			efficace ed originale	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
	meccanico, poco lineare		Insufficiente-Mediocre	4-5		
	confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3			
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico			
			ampio ed accurato	Ottimo	10	
			appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo			
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10	
corretto ed appropriato			Buono-Distinto	8-9		
sostanzialmente corretto			Sufficiente-Discreto	6-7		
poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre		4-5			
scorretto	Scarso	2-3				
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze				
		ampie, precise ed articolate	Ottimo	10		
		approfondite	Buono-Distinto	8-9		
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
		superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	episodiche	Scarso	2-3			
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni				
		fondati, personali ed originali	Ottimo	10		
		pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9		
		sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7		
non adeguatamente motivati		Insufficiente-Mediocre	4-5			
privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3				
Indicatori specifici Tipologia A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Organizza e sviluppa in modo			
			efficace ed originale	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Comprensione del testo	Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
	meccanico, poco lineare		Insufficiente-Mediocre	4-5		
	confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3			
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Utilizza un lessico				
		ampio ed accurato	Ottimo	10		
		appropriato	Buono-Distinto	8-9		
		generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7		
		ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3			
	d. Interpretazione del testo	Si esprime in modo				
		corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10		
corretto ed appropriato		Buono-Distinto	8-9			
sostanzialmente corretto		Sufficiente-Discreto	6-7			
poco corretto ed appropriato		Insufficiente-Mediocre	4-5			
scorretto	Scarso	2-3				
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (/20)			Valutazione in decimi (/10)			



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo			
efficace ed originale			Ottimo	10		
chiaro e adeguato alla tipologia			Buono-Distinto	8-9		
semplice, con qualche improprietà			Sufficiente-Discreto	6-7		
meccanico, poco lineare			Insufficiente-Mediocre	4-5		
confuso e gravemente inadeguato			Scarso	2-3		
b. Coesione e coerenza testuale			Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
		meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
2. Competenze linguistiche		a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico			
			ampio ed accurato	Ottimo	10	
			appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo			
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10	
	corretto ed appropriato		Buono-Distinto	8-9		
	sostanzialmente corretto		Sufficiente-Discreto	6-7		
poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre		4-5			
scorretto	Scarso	2-3				
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze				
		amplie, precise ed articolate	Ottimo	10		
		approfondite	Buono-Distinto	8-9		
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
		superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	episodiche	Scarso	2-3			
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni				
		fondati, personali ed originali	Ottimo	10		
		pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9		
		sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7		
non adeguatamente motivati		Insufficiente-Mediocre	4-5			
privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3				
Indicatori specifici Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	a. Comprensione del testo	Comprende il testo			
			in tutti i suoi snodi argomentativi	Ottimo	10	
			nei suoi snodi portanti	Buono-Distinto	8-9	
			nei suoi nuclei essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7	
			in modo parziale e superficiale	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		in minima parte	Scarso	2-3		
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni			
			in modo completo e consapevole	Ottimo	10	
			in modo approfondito	Buono-Distinto	8-9	
			in modo sintetico	Sufficiente-Discreto	6-7	
	in modo parziale		Insufficiente-Mediocre	4-5		
	in modo inadeguato / nullo	Scarso	2-3			
	Analisi e produzione di un testo argomentativo	c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo			
			chiaro, congruente e ben articolato	Ottimo	10	
			chiaro e congruente	Buono-Distinto	8-9	
			sostanzialmente chiaro e congruente	Sufficiente-Discreto	6-7	
			talvolta incongruente	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		incerto e/o privo di elaborazione	Scarso	2-3		
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano			
	ampi, precisi e funzionali al discorso		Ottimo	10		
corretti e funzionali al discorso	Buono-Distinto		8-9			
essenziali	Sufficiente-Discreto		6-7			
scarsi o poco pertinenti	Insufficiente-Mediocre		4-5			
assenti	Scarso	2-3				
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (/20)			Valutazione in decimi (/10)			



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo			
efficace ed originale			Ottimo	10		
chiaro e adeguato alla tipologia			Buono-Distinto	8-9		
semplice, con qualche improprietà			Sufficiente-Discreto	6-7		
meccanico, poco lineare			Insufficiente-Mediocre	4-5		
confuso e gravemente inadeguato			Scarso	2-3		
b. Coesione e coerenza testuale			Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
		meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
2. Competenze linguistiche		a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico			
			ampio ed accurato	Ottimo	10	
			appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo			
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10	
	corretto ed appropriato		Buono-Distinto	8-9		
	sostanzialmente corretto		Sufficiente-Discreto	6-7		
poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre		4-5			
scorretto	Scarso	2-3				
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze				
		ampie, precise ed articolate	Ottimo	10		
		approfondite	Buono-Distinto	8-9		
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
		superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	episodiche	Scarso	2-3			
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni				
		fondati, personali ed originali	Ottimo	10		
		pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9		
		sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7		
non adeguatamente motivati		Insufficiente-Mediocre	4-5			
privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3				
Indicatori specifici Tipologia A: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo			
			pertinente ed esauriente	Ottimo	10	
			pertinente e corretto	Buono-Distinto	8-9	
			essenziale	Sufficiente-Discreto	6-7	
			superficiale e parziale	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		incompleto /non pertinente	Scarso	2-3		
		b. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il titolo e la paragrafazione risultano			
			adeguati ed appropriati	Ottimo	10	
			soddisfacenti	Buono-Distinto	8-9	
			accettabili	Sufficiente-Discreto	6-7	
			poco adeguati	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		inadeguati / assenti	Scarso	2-3		
		c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo			
			ordinato, lineare e personale	Ottimo	10	
			organico e lineare	Buono-Distinto	8-9	
	semplice ma coerente		Sufficiente-Discreto	6-7		
	parzialmente organico		Insufficiente-Mediocre	4-5		
	confuso e inadeguato	Scarso	2-3			
	d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano				
		ricchi, precisi e ben articolati	Ottimo	10		
corretti e funzionali al discorso		Buono-Distinto	8-9			
essenziali		Sufficiente-Discreto	6-7			
scarsi o poco pertinenti		Insufficiente-Mediocre	4-5			
assenti	Scarso	2-3				
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (/20)			Valutazione in decimi (/10)			

Griglia di valutazione della seconda prova

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti/20
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> - Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi; - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto; - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	0-1
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	1.25-2.5
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	2.75-3.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	4-5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> - Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	0-1.25
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	1.5-3
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	3.25-4.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	5-6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto - Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto - Eseguce numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0-1
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato - Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto - Eseguce numerosi errori di calcolo 	1.25-2.5
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione - Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato - Eseguce qualche errore di calcolo 	2.75-3.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo - Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato - Eseguce i calcoli in modo corretto e accurato 	4-5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0-0.75
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommaro 	1-2
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	2.25-3
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva - Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	3.25-4

Griglia di valutazione della prova orale

In conformità all'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, la Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Ai sensi dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, art. 3, c. 1, «nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali».

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al fine di verificare l'andamento del processo educativo, assecondando i ritmi di apprendimento degli studenti per il conseguimento degli obiettivi, le prove di valutazione nell'ambito delle diverse discipline sono state frequenti e si sono differenziate in:

- verifiche formative volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo didattico seguito;
- verifiche sommative periodiche e finali per l'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi programmati.

Tipologie di verifiche

- esercitazioni in classe e/o a casa;
- prove strutturate e/o semi-strutturate, questionari;
- analisi e compilazione di documenti;
- prove scritte (elaborati in lingua italiana secondo le tipologie d'esame A, B e C e in lingua straniera, traduzioni, risoluzioni di problemi, relazioni);
- prove orali (interrogazioni, discussioni, commenti);
- produzione di materiale multimediale;
- prove ed esercitazioni pratiche.

Criteri di valutazione

Si fa riferimento alle griglie di valutazione consultabili sul sito web della scuola (sezione "Curricoli d'Istituto").

Valutazione

Il Consiglio di classe, nell'esprimere le valutazioni relative agli studenti, ha tenuto conto:

- del raggiungimento delle competenze minime disciplinari e delle competenze trasversali;
- dei risultati dell'apprendimento ottenuti attraverso le verifiche sommative;
- dell'impegno manifestato dallo studente, anche durante le attività di recupero;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- dei progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

Si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti, disponibili nel sito web dell'Istituto.

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti, disponibile nel sito web dell'Istituto.

EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo "G. Keplero", nel dare attuazione alla L. n. 92/2019 e alle Nuove Linee Guida emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ha integrato il curricolo di Istituto con l'insegnamento dell'Educazione Civica, adeguando la propria programmazione scolastica per il triennio 2025/2028 e differenziandola in relazione ai diversi anni di corso (curricolo disponibile sul sito dell'Istituto, sezione "Curricoli d'Istituto":

<https://www.liceokepleroroma.edu.it/documento/curricoli-distituto/>).

Il monte ore complessivo di ogni classe è comprensivo delle 33 ore annuali di Educazione Civica previste dalla Legge n. 92/2019 a partire dall'a.s. 2020-21. Sulla base delle Linee guida allegate al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, l'insegnamento è affidato ai docenti del Dipartimento di discipline giuridiche ed economiche, fermo restando che gli obiettivi di apprendimento sono perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo.

Illustrazione sintetica degli obiettivi didattici, delle modalità di insegnamento, degli strumenti utilizzati.

Gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione sono stati definiti nel curricolo e nella griglia di valutazione allegati al PTOF d'Istituto (triennio 2025-2028), nel rispetto della legge n. 92 del 20 agosto 2019 e del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

Tema centrale dell'insegnamento dell'Educazione Civica è il rapporto tra libertà e responsabilità. La responsabilizzazione dell'individuo è da intendersi come atteggiamento nei confronti dei propri atti, grazie alla conoscenza e alla comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, storia, media, economia, ambiente, sviluppo sostenibile.

Di conseguenza, gli obiettivi di apprendimento hanno mirato al perseguimento di competenze trasversali nelle tre aree previste dalle Linee guida (Costituzione, Cittadinanza attiva/digitale e Sviluppo sostenibile), al fine di consentire agli studenti di implementare interazioni e sinergie fra nuclei tematici con riferimento anche ad altre materie:

- favorire la Cittadinanza attiva e le competenze sociali e civiche di ogni studente;
- conoscere gli strumenti di tutela dei diritti umani in ambito nazionale e sovranazionale;
- orientare gli studenti in ambiti di realtà dove è tangibile l'evoluzione delle libertà (artt. 13 e 21 Cost.) e dei diritti in correlazione a vari contesti: sociale, culturale, giuridico ed economico;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei media.

Percorsi e strumenti:

- valorizzare l'importanza dei concetti di libertà e di autodeterminazione sia nella dimensione individuale che collettiva, tenendo conto che vi è un nucleo di diritti inviolabili/fondamentali (i diritti umani), sanciti nella Costituzione italiana, nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella CEDU, nella CDFUE e negli obiettivi dell'Agenda 2030;
- valorizzare i principi dell'ordinamento democratico e pluralista: separazione dei poteri dello Stato, uguaglianza e solidarietà sociale, cardini non solo nel quotidiano vivere civile, ma anche nel corretto funzionamento delle Istituzioni pubbliche.

Strumenti e materiale di studio:

- esempi di realtà per favorire il ragionamento e l'interpretazione delle regole della vita sociale e il confronto su problematiche di particolare rilievo/interesse pubblico;
- testi normativi, dispense, sintesi, schede didattiche, slide, articoli e documentari e filmati di approfondimento, accesso ai contenuti dei siti istituzionali;
- visite guidate e progetti anche a carattere interdisciplinare;
- letture di approfondimento da fonti open source.

EVENTUALI PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL



FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO, EX PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO), ai sensi del D.Lgs. n. 127 del 9 settembre 2025, per una durata complessiva di novanta ore, come riassunto nella seguente tabella, nonché specificato per ore e per ogni singolo studente nel Curriculum dello studente disponibile sul sito dedicato curriculumstudente.istruzione.it.

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Ente
Corso sulla sicurezza	a.s. 2023-2024	4 h	MIM - INAIL
Astronomia a scuola	20 novembre 2023 – 22 marzo 2024	20 h	Fisica RomaTRE
Italy Pitches	3 febbraio – 15 aprile 2024	30 h	J.Cabot University
Introduzione all'Ingegneria aeronautica	1 dicembre 2023 – 5 aprile 2024	60 h	Ingegneria RomaTRE
Come avviene uno studio scientifico	14 dicembre 2023 – 31 maggio 2024	26 h	Scienze RomaTRE
Educazione finanziaria 2.0: Cosa serve per vincere la sfida della finanza del ventunesimo secolo	11 gennaio – 26 febbraio 2024	40 h	Economia RomaTRE
Stage Hippocampe di Matematica	26 e 27 febbraio 2024	16 h	Matematica RomaTRE
Biocostruiamo il Futuro – progetto Liceo Keplero	4 aprile – 30 aprile 2024	24 h	Liceo Keplero
Coding Girls con Job Digital Lab	23 febbraio – 21 marzo 2024	15 h	Fondazione Mondo Digitale
Sistemi a guida autonoma (droni UAV e rover UGV)	25 – 27 novembre 2024	12 h	Ingegneria Tor Vergata
The Future of Work – How to Write a CV and Techniques for Public Speaking	11 novembre 2024 – 27 gennaio 2025	18 h	J.Cabot University
Bioingegneria dello sport	febbraio-maggio 2025	18 h	Ingegneria RomaTRE
Arbitro scolastico di Pallavolo	gennaio – marzo 2025	20 h	FIPAV
Introduzione all'ingegneria elettronica	9 gennaio – 28 febbraio 2025	20h	Ingegneria RomaTRE
#MEMORANDA.2025	31 marzo – 3 aprile 2025	35 h	Roma Capitale Municipio XI
Law Summer school	giugno 2025	40 h	Giurisprudenza RomaTRE
Certificazioni informatiche CISCO - Introduzione alla cybersecurity	a.s. 2023-2024 a.s. 2024-2025	15 h 6 h	CISCO
Certificazioni informatiche CISCO – NDG Linux Unhatched	a.s. 2024-2025	8 h	CISCO
Sperimentazione MIM Studente Atleta di Alto Livello in base al D.M. 43 del 3 marzo 2023	a.s. 2023-2024 a.s. 2024-2025 a.s. 2025-2026	50 h	MIM

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO EFFETTUATI NELL'ANNO SCOLASTICO

In correlazione con la Riforma dell'Orientamento (Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328):

Denominazione	Ente formatore	Durata	Periodo di svolgimento
Visita all'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica in occasione dell'80° della Costituzione	Presidenza della Repubblica - Palazzo del Quirinale	10 h	28 ottobre 2025 17 novembre 2025
ECOGIVE	Università Sapienza	5 h	5 dicembre 2025
Giorno della Memoria – visione del film <i>Il giardino dei Finzi-Contini</i> e dibattito	Liceo Keplero	5 h	27 gennaio 2026
Viaggio d'istruzione a Vienna	Liceo Keplero Trend Viaggi	15 h	17-21 marzo 2026
Open day GVU Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche – Roma TRE	Università Roma TRE	3 h 3 h	20 gennaio 2026 27 gennaio 2026
Open day GVU Dipartimento di Economia – Roma TRE	Università Roma TRE	3 h	24 febbraio 2026
Giornate dell'ex studente	Liceo Keplero	4 h	4 febbraio 2026
ITS Pharma Academy	ITS	1 h	18 marzo 2026
TOLC (I E B S) logica matematica e fisica - POC "Per la Scuola" 2014-2020 Progetti e proiezioni del sé: riduzione dei divari e sostenibilità in chiave STEM	Liceo Keplero - INDIRE	30 h (extracurriculare)	4 novembre 2025 – 11 marzo 2026
TOLC (B I S) chimica e biologia - POC "Per la Scuola" 2014-2020 Progetti e proiezioni del sé: riduzione dei divari e sostenibilità in chiave STEM	Liceo Keplero - INDIRE	30 h (extracurriculare)	19 novembre 2025 – 16 marzo 2026

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

Il quadro completo dei progetti approvati per l'a.s. 2025/2026 è consultabile sul sito web dell'Istituto.

Tipologia	Oggetto	Ente/Esperti esterni	Durata
Approfondimento	Attività all'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica in occasione dell'80° anniversario della Costituzione	Archivio Storico della Presidenza della Repubblica	28 ottobre 2025 17 novembre 2025
Approfondimento	EcoGive Diamo una rete all'ambiente	Università Sapienza	5 dicembre 2025
Progetto PTOF Memoria	Visione del film <i>Il giardino dei Finzi-Contini</i>	Liceo Keplero	27 gennaio 2026
Progetto PTOF Educazione ambientale	Green School	Liceo Keplero	a.s. 2025-2026
Progetto PTOF Valorizzazione delle eccellenze	Mille di Miguel Gare di nuoto	MIM FIN	marzo – aprile 2026
Progetto PTOF Valorizzazione delle eccellenze	Giochi di Archimede Progetto Olimpiadi della Matematica	MIM – UMI (Unione Matematica Italiana)	27 novembre 2025 30 gennaio 2026 11 febbraio 2026 6 marzo 2026
Progetto PTOF Valorizzazione delle eccellenze	Campionati di fisica	MIM – AIF (Associazione per l'Insegnamento della Fisica)	19 dicembre 2025 3 marzo 2026
Progetto PTOF Recupero e potenziamento	Potenziamento Matematica per l'Esame di Maturità	Liceo Keplero	maggio 2026
Uscite didattiche	Visita guidata alla GNAMC	Liceo Keplero	21 aprile 2026
Viaggio d'istruzione	Vienna	Liceo Keplero Trend Viaggi	17-20 marzo 2026

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	Lettere Italiane	Gerarda Stimato	
2	Lettere Latine	Gerarda Stimato	
3	Storia	Natale Sansone	
4	Filosofia	Natale Sansone	
5	Lingua e Letteratura Inglese	Giulia Gatticchi	
6	Matematica	Chiara Graziani	
7	Fisica	Chiara Graziani	
8	Scienze Naturali	Carla Zara	
9	Disegno e Storia dell'Arte	Egisto Catalani	
10	Scienze Motorie e Sportive	Livia Manoni	
11	Educazione civica	Simonetta Sposato	
12	I.R.C.	Marzia Del Bianco	

Roma, 15/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Toro

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/93)*

ALLEGATO N. 1

Contenuti disciplinari delle singole materie

Liceo Scientifico Statale “G. Keplero”
PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA
Prof.ssa GERARDA STIMATO
Classe 5 sez. L a. s. 2025/2026

LIBRI DI TESTO:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, *Impariamo dai classici a progettare il futuro*, voll. 2B, 3A, 3B, 3C, Paravia, Milano-Torino, 2021;

Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di Francesco Gnerre, Petrini DeA Scuola, Novara, 2021.

- **Dante Alighieri, *Paradiso***: lettura, analisi e commento dei canti I, III, VI, XI -XII, XV vv. 13-48 e 88-148, XVI (sintesi), XVII vv. 1-75 e 100-142, XXXIII attraverso lettura e commento di Vittorio Gassman.

- **Il Romanticismo**: caratteri del Romanticismo europeo e tedesco attraverso le figure degli Schlegel e di Schiller; la polemica con l'Illuminismo e il Neoclassicismo; caratteri del Romanticismo italiano: la polemica tra classicisti e romantici attraverso gli interventi di Mme de Staël e Giordani; *Il Conciliatore* e Berchet.

Giacomo Leopardi: la formazione culturale e la «conversione letteraria»; classicismo e romanticismo leopardiani; la «conversione filosofica»; la poetica del vago e dell'indefinito, la teoria del piacere e il rapporto tra antichi e moderni attraverso la lettura e analisi di *Zibaldone* 165-172, 514-516, 1429-1430, 1430-1431, 1521-1522, 1744-1747, 1789, 1798, 1804-1805, 1927-1930, 1982-1983, 4293, 4418, 4426; i *Canti* dagli idilli ai canti recanatesi: lettura e analisi di *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *Il passero solitario*, *A Silvia*, *Il sabato del villaggio*, *La quiete dopo la tempesta*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La ginestra*; le *Operette morali*, modelli, materia e stile della prosa filosofico-letteraria: lettura e analisi del *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di Plotino e Porfirio*, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*.

- **La Scapigliatura**: cenni a caratteri e figure di un'avanguardia mancata; la polemica antiromantica e antimanzoniana in *Preludio* di Emilio Praga e in *Dualismo* di Arrigo Boito.

- **Il Naturalismo e il Verismo:** il contesto storico-filosofico del Positivismo e i fondamenti teorici di Taine; *Il romanzo sperimentale* di Zola e la *Prefazione a Germinie Lacerteux* dei fratelli de Goncourt: scientificità e progressismo; cenni all'*Assomoir* di Zola e a *Mme Bovary* di Faubert.

Giovanni Verga: il «bozzetto siciliano» di *Nedda* e l'approdo al Verismo a confronto col Naturalismo francese attraverso le riflessioni critiche di Luigi Capuana (recensione ai *Malavoglia* sul "Fanfulla della Domenica") e la *Prefazione a L'amante di Gramigna*; il tema dell'esclusione e il darwinismo sociale di *Vita dei campi*: lettura e analisi di *Rosso Malpelo* e *La lupa*; il progetto del «ciclo dei vinti» e l'antiprogressismo dei *Malavoglia*: analisi della *Prefazione* e lettura integrale del romanzo; dalla religione della famiglia alla religione della roba: lettura e analisi di *La roba* da *Novelle rusticane* e lettura integrale di *Mastro-don Gesualdo*; ipotesi sull'interruzione del «ciclo dei vinti».

- **Il Simbolismo e il Decadentismo:** il contesto culturale e la «perdita dell'aureola» del poeta: lettura di *L'albatro* e *Corrispondenze* dai *Fiori del male* e della *Perdita dell'aureola* dallo *Spleen di Parigi* di Baudelaire; il rinnovamento del linguaggio poetico e l'idea dell'arte totale: lettura di *Arte poetica* e *Languore* di Verlaine; il mito del poeta-veggente attraverso la *Lettera del veggente* di Rimbaud e la lettura di *Vocali*.

Gabriele D'Annunzio: il «vivere inimitabile» nell'esperienza dell'esteta Andrea Sperelli: lettura di *Il piacere* libro III, cap. II e III; i romanzi del superuomo *Trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce* (lettura e analisi di *Il programma politico del superuomo* dal libro I), *Il fuoco*, *Forse che sì forse che no*; panismo e vitalismo delle *Laudi*: la riflessione sulla classe operaia in *Maia*; lettura e analisi di *La sera fiesolana* e *La pioggia nel pineto* dall'*Alcyone*.

Giovanni Pascoli: i traumi della giovinezza e la formazione culturale; il programma di una poesia delle piccole cose e il rinnovamento del linguaggio poetico: lettura di passi scelti da *Il fanciullino*; la poetica del nido, fonosimbolismo e epifania in *Myricae*: lettura e analisi di *Arano*, *Lavandare*, *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono*; continuità e novità dei *Canti di Castelvecchio*: lettura e analisi di *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*; l'adesione al socialismo e la svolta umanitaria nel discorso *La grande proletaria si è mossa*.

- **L'avanguardia storica del Futurismo:** programma ideologico, miti e innovazioni formali del Futurismo italiano attraverso i principali manifesti: lettura e analisi di *Manifesto del Futurismo* e *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, *Bombardamento di Adrianopoli*; la parziale adesione di Aldo Palazzeschi al Futurismo attraverso la lettura e analisi di *E lasciatemi divertire!* da *L'incendiario* e di passi dal manifesto *Il controdolore*.

- **Il Crepuscolarismo:** la polemica antidannunziana e il silenzio della parola poetica: lettura e analisi di *Desolazione del povero poeta sentimentale* da *Piccolo libro inutile* di Sergio Corazzini; il primo Palazzeschi e la fase crepuscolare: lettura e analisi di *Chi sono?* da *Poemi*; la vergogna di essere poeta e l'ironia dei *Colloqui* di Guido Gozzano: lettura e analisi di *Invernale*, *La signorina Felicità ovvero la felicità* (strofe I, III e VI) e di *Totò Merumeni*.

- **Crisi dell'io e delle certezze e l'innovazione delle strutture narrative nel primo Novecento:** il contesto storico-politico, la crisi del Positivismo, le nuove filosofie e le nuove scienze, relativismo e frammentazione dell'io nella prosa.

Italo Svevo: la singolare condizione intellettuale e la formazione culturale; caratteri dei romanzi sveviani: vicenda, temi e soluzioni formali di *Una vita* (lettura e analisi cap. VIII) e di *Senilità* (lettura e analisi cap. I); le novità dell'impianto narrativo de *La coscienza di Zeno*, il rapporto con la psicoanalisi e l'ironia del nuovo inetto (lettura integrale del romanzo con focus su *Prefazione* e *Psicoanalisi*).

Luigi Pirandello: vitalismo, trappole sociali e maschere, relativismo conoscitivo nella poetica pirandelliana; lettura e analisi di passi scelti da *L'umorismo* (la differenza tra forma e vita e l'esempio della vecchia imbellettata); l'inesauribile commedia umana delle *Novelle per un anno*: lettura di *La trappola*, *La patente*, *Il treno ha fischiato*, *Ciaula scopre la luna*; i romanzi umoristici del "forestiere della vita": *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale con focus su *Lo strappo nel cielo di carta* e *La lanterinosofia*), *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (lettura e analisi di Quaderno I cap. II) e *Uno, nessuno e centomila* (lettura integrale con focus sul finale); la nascita del teatro contemporaneo e il grottesco, con focus su *Così è (se vi pare)*; il metateatro in *Sei personaggi in cerca d'autore* (lettura dell'incontro tra Il Padre e La Figliastro); la pazzia nell'*Enrico IV* (lettura del finale del dramma).

- **La linea simbolista di Giuseppe Ungaretti:** fasi e temi della poesia del primo Ungaretti; la poesia come illuminazione e il tema della Grande Guerra: lettura e analisi da *L'allegria* di *Il porto sepolto*, *Veglia*, *Soldati*, *San Martino del Carso*, *I fiumi*, *Mattina*; la sofferenza personale e universale de *Il dolore*: lettura e analisi di *Tutto ho perduto* e *Non gridate più*.

- **L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo:** brevi spunti sui lineamenti della corrente; oscurità linguistica e autobiografismo nel primo Quasimodo: lettura e analisi di *Ed è subito sera* e *Vento a Tindari* da *Acque e terre*; l'esigenza di un confronto con la storia: lettura e analisi di *Alle fronde dei salici* da *Giorno dopo giorno*.

Argomenti programmati dopo il 15 maggio:

- **L'esperienza lirica ed intellettuale di Eugenio Montale:** la formazione culturale e l'impegno politico e civile; la poetica dell'oggetto, aridità dell'esistenza e assenza di certezze negli *Ossi di seppia*: lettura e analisi di *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Cigola la carrucola del pozzo*; la memoria, la donna-angelo e il ruolo salvifico della cultura in *Le occasioni*: lettura e analisi di *Non recidere forbice quel volto*, *La casa dei doganieri*, *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*, *Nuove stanze*; la tragedia della guerra e il vuoto culturale del secondo dopoguerra in *La bufera e altro*: lettura e analisi di *La primavera hitleriana* e *L'anguilla*.

Liceo Scientifico Statale “G. Keplero”
PROGRAMMA DI LETTERATURA LATINA
Prof.ssa GERARDA STIMATO
Classe 5 sez. L a. s. 2025/2026

LIBRO DI TESTO: Francesco Ursini, *Tua vivit imago*, vol. 3: *Età imperiale*, Giunti T.V.P., Firenze, 2022.

- **L'età Giulio-Claudia**: lineamenti storico-politici della dinastia Giulio-Claudia; il conflitto tra intellettuali e potere; le nuove tendenze stilistiche e le *declamationes* di Seneca il Vecchio.

Fedro: il genere della favola; il modello di Esopo e gli elementi di innovazione secondo il *Prologo* del I libro e del II libro; temi e personaggi delle favole fedriane: lettura in traduzione di *Fabulae* I 1 [“Il lupo e l'agnello”], I 2 [“Le rane chiedono un re”], I 12 [“Il cervo alla fonte”], IV 3 [“La volpe e l'uva”] e di *Appendix Perrottina* 15 [“La novella della vedova e del soldato”].

Seneca: notizie biografiche; i *Dialogi*: il rapporto con la diatriba cinico-stoica, i temi della morte e dell'esilio nelle tre *Consolationes*, lo stoicismo dei dialoghi-trattati, con particolare attenzione alla riflessione sull'*otium* e sul tempo (lettura di *De brevitae vitae* 1, 1-4 [“*Satis longa vita*”] in latino; riflessioni su 12, 1-7 e 13, 1-3 [“La galleria degli *occupati*”]); il *De clementia*, il *De beneficiis* e il taglio etico delle *Naturales quaestiones*; le *Epistulae morales ad Lucilium*: struttura, temi e finalità dell'opera attraverso la lettura e analisi di *Epistulae ad Lucilium* 1 [“Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita”] in latino; 24, 19-21 [“La morte ci accompagna in ogni momento”] in latino; 47, 5-9 [“Condizione degli schiavi”] in traduzione e 47, 10-11 [“Eguaglianza tra gli uomini di fronte ai rivolgimenti della Fortuna”] in latino; riflessioni sullo stile della prosa senecana; il trionfo del *furor* nelle tragedie e il problema della datazione; contenuto e finalità dell'*Apokolokýntosis*.

Lucano: il *Bellum civile* come “anti-Eneide”: contenuto, ideologia, personaggi e stile dell'*épos* di Lucano; lettura con testo a fronte di *Bellum civile* I vv. 1-32 [“Il proemio”], VI vv. 750-821 [l'episodio di necromanzia], VII vv. 387-408 e vv. 492-511 [la battaglia di Farsalo].

Persio: caratteristiche delle *Satire* di Persio al confronto con la satira oraziana; la polemica contro l'epica e le *recitationes* e l'adesione al *verum*; la morale stoica e la *iunctura acris*; lettura in traduzione del *Prologus* in coliami.

Petronio: la questione dell'identità dell'autore del *Satyricon*; il contenuto dell'opera e i temi; la questione del genere letterario del *Satyricon*; il realismo petroniano e la lingua; lettura in traduzione di *Satyricon* 1-4 [“La decadenza dell'oratoria”]; 26,7-10 e 27, 1-6 [“Trimalchione fa il suo ingresso”], 31-33 [“Trimalchione giunge a tavola”], 71 [“Il testamento di Trimalchione”]; 111-112 [“La matrona di Efeso”].

- **L'età dei Flavi:** coordinate storiche e politiche della dinastia flavia; il programma culturale di Vespasiano e la questione del classicismo di età flavia attraverso **Stazio:** la struttura della *Tebaide* e il modello virgiliano; l'influsso di Lucano in argomento, assenza dell'eroe e stile [lettura in traduzione di *Tebaide* I, 1-24, il proemio e IX, 8-20, l'episodio di Tideo e Melanippo].

Plinio il Vecchio: la figura di politico e di studioso; la *Naturalis historia:* struttura, argomenti, enciclopedismo e finalità dell'opera; il moralismo dell'indagine scientifica [lettura in traduzione di *Naturalis historia* VII, 1-5, "La fragilità dell'uomo"].

Quintiliano: la figura di maestro e di retore; l'*Institutio oratoria:* i contenuti del trattato, il problema della decadenza dell'oratoria e il perduto *De causis corruptae eloquentiae*, il dibattito tra istruzione privata e scuola pubblica, la condanna dello stile di Seneca e l'esaltazione del modello ciceroniano, il ritratto del perfetto oratore; lettura in traduzione di *Institutio oratoria Praefatio* 9-10 e 18-20 ["Formare l'oratore"]; I 1,1-8 e I 2,18-20 ["Scuola pubblica e educazione privata"]; I 3,6-12 ["Il gioco"]; lettura in latino di II 2,4-8 ["Compiti e doveri dell'insegnante"] e in traduzione di X 1,105-112 ["Elogio di Cicerone"] e X 1,125-131 ["Il giudizio su Seneca"].

Marziale: dati biografici e cronologia delle opere; il genere dell'epigramma e la struttura bipartita; il *Liber de spectaculis* e il filone celebrativo; gli *Xenia* e gli *Apophoreta* e il filone dell'epigramma d'occasione attraverso esempi testuali; gli *Epigrammata:* le dichiarazioni di poetica, l'adesione al *verum* e la distinzione tra opera e uomo; la varietà tematica, stilistica e linguistica; lettura con testo a fronte di *Epigrammata* X 4 ["La mia pagina ha il sapore di uomo"], X 33 ["parcere personis, dicere de vitiis"], I 4 ["Distinzione tra letteratura e vita"]; lettura in traduzione di I 10, X 8 e X 43 [esempi di matrimoni di interesse], V 34 ["Erotion"], III 26 ["Tutto appartiene a Candido... tranne sua moglie"], XI 62 ["L'amore di Lesbia"], I 47 ["Il medico-becchino"], VII 79 ["Fabulla"], VIII 55 e XII 82 [amare riflessioni sulla condizione del *cliens*].

- **L'età degli imperatori per adozione:** il criterio dell'*optimus*; la politica espansionistica di Traiano; la politica di contenimento di Adriano; il programma culturale di Adriano e la stagione dei *poetae novelli*.

Giovenale: la biografia di un *cliens* e la necessità di scrivere satire; l'adesione al *verum* e al *mos maiorum*: punti di contatto e differenze con la satira di Orazio e di Persio; le satire dell'*indignatio*: tematiche e stile delle *Satire* I-VII; lettura con testo a fronte di *Satira* I vv. 1-13, 19-30 e 77-86 ["Lo sdegno irrefrenabile del poeta"], lettura in traduzione di *Satira* III vv. 21-50 e 164-184 ["Scappare da Roma per vivere bene"], IV vv. 79-149 ["Un grottesco *consilium principis*"], VI vv. 457-473 ["Corruzione delle donne e distruzione della società"].

Plinio il Giovane: il *cursus honorum* e la collaborazione con Traiano; il *Panegirico a Traiano* e l'esaltazione dell'impero per adozione; gli *Epistularum libri X:* struttura e contenuti, *varietas* e

mondanità dell'epistolario; lettura in traduzione di *Epistulae* VI 16, 13-22 ["La morte di Plinio il Vecchio"] e X 96 e 97 [Plinio scrive a Traiano sulle prime comunità cristiane; risposta dell'imperatore].

Svetonio: il *De viris illustribus* e la biografia *per tempora*; il *De vita Caesarum* e la biografia *per species*: il gusto per l'aneddotica e il romanzesco; lettura in traduzione da *Vita di Caligola* 50 e da *Vita di Vespasiano* 22 e 23, 1-4.

Tacito: i dati biografici e la carriera politica; l'*Agricola* come intreccio di generi: l'elogio dell'impero per adozione e la difesa di chi opera sotto un tiranno: lettura con testo a fronte di *Agricola* 1-3 ["L'esempio di Agricola"] e in traduzione di *Agricola* 42 ["Agricola uomo buono sotto un principe cattivo"], le imprese in Britannia e la riflessione sulla natura dell'imperialismo romano attraverso il discorso di Calgaco [lettura in traduzione di *Agricola* 30] a confronto col discorso di Petilio Ceriale [lettura in traduzione di *Historiae* IV 73-74]; la *Germania*: etnografia e elogio delle virtù dei Germani, lettura in traduzione di *Germania* 18-19 ["Adulterio e matrimonio"]; il *Dialogus de oratoribus*: problemi di datazione, genere e stile; il dibattito sulle cause della decadenza dell'oratoria attraverso lettura in traduzione da *Dialogus de oratoribus* 28, 4-6 e 29, 1-4 [la posizione di Messalla] e 40-41 [la posizione di Materno].

Le opere storiche, la prassi storiografica tra utilizzo delle fonti e *rumores*, la visione politica, la lingua e lo stile. Le *Historiae*: dichiarazione sul metodo storico ed esaltazione dell'impero per adozione attraverso la lettura in latino di *Historiae* I 1; l'anno dei quattro imperatori come ritorno alle guerre civili attraverso la lettura in italiano di *Historiae* I 41-44 e *Historiae* III 25, 2-3 e 51. Gli *Annales*: il metodo annalistico e la centralità dei ritratti; la concezione storiografica di Tacito tra imparzialità e impostazione moralistica; la visione del principato e l'incupirsi del pessimismo; lettura con testo a fronte di *Annales* I 1 ["Raccontare i fatti *sine ira et studio*"] e lettura in traduzione di XIV 5-8 ["Il matricidio: la morte di Agrippina"], XV 62-64 ["Il suicidio esemplare di Seneca"] e XVI 18-19 ["Vita e morte di Petronio"].

- **La tarda età degli Antonini:** coordinate storiche; il rifiorire della cultura greca e la seconda sofistica; la diffusione del neoplatonismo.

Apuleio: dati biografici; cenni all'*Apologia* o *De magia*; le *Metamorfosi*: il titolo, le fonti e la trama del romanzo; le sezioni narrative, il significato allegorico della *fabula* di Amore e Psiche e l'interpretazione del libro XI; lettura in traduzione di *Metamorfosi* I, 1 ["L'inizio della storia"], III, 24-25 ["Lucio diventa asino"], IV 27-30 [l'inizio della *fabula* di Cupido e Psiche], XI, 1-7 e 15 ["Preghiera alla Luna e morale della storia"].

Argomenti programmati dopo il 15 maggio:

- Il tardoantico e la letteratura cristiana: brevi cenni all'apologetica e alla patristica.

Agostino: notizie biografiche; le *Confessiones*: il significato del termine *confessio*, contenuto e finalità dell'opera, la riflessione sul tempo; lettura in traduzione di *Confessiones* I 1,1 [“La confessione come testimonianza e come lode a Dio”], II 4,9 [“Il furto delle pere”], XI 18,23 [“Il tempo”].

Liceo Scientifico Statale “G. Keplero”

PROGRAMMA DI STORIA

Prof. NATALE SANSONE

Classe 5 sez. L a. s. 2025/2026

LIBRI DI TESTO: S. Desideri-A. Codovini, *Storia e storiografia*, voll. 2 e 3, ed. Loescher

CONTENUTI:

- ✓ L'Italia del Risorgimento e la Prima guerra d'indipendenza italiana:

Gli anni Trenta dell'Ottocento. Mazzini, Gioberti, Cattaneo

Gli anni Quaranta

Il biennio delle riforme e il Quarantotto

La stagione delle repubbliche democratiche

- ✓ L'unità d'Italia e il governo della Destra storica:

Il Risorgimento nel regno di Sardegna. Vittorio Emanuele II e Cavour

Il Risorgimento secondo Mazzini e Garibaldi

La diplomazia di Cavour: gli accordi di Plombières

La Seconda guerra d'indipendenza

La spedizione dei Mille

La proclamazione del Regno d'Italia

Situazione politica, economica e sociali dei primi anni dell'unità

Le conquiste del Veneto e del Lazio

- ✓ Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo:

Il sorgere di un nuovo nazionalismo nel Novecento

Triplice Alleanza e Triplice Intesa e nuovi equilibri internazionali tra le potenze europee

Tensioni etniche all'interno dell'Impero Austro-Ungarico

La Russia di Alessandro III e di Nicola II

Il Partito social-democratico

1905: la sconfitta della Russia col Giappone e la repressione di San Pietroburgo

L'emergere degli Stati Uniti

- ✓ L'Italia di Giolitti:

Innovazioni industriali e imprese in Italia a inizio Novecento

Arretratezza del Centro-Sud

Giolitti alla presidenza del Consiglio (1903-1914)

Le questioni “sociale”, “cattolica” e “meridionale”

La strategia di Giolitti contro gli scioperi

Il socialismo tra riformisti e massimalisti

La politica coloniale italiana: la Guerra in Libia e contro l’Impero turco

1914: da Giolitti a Salandra

✓ La Prima guerra mondiale:

Le premesse in Europa e le tensioni nei Balcani

L’attentato di Sarajevo

L’ultimatum dell’Austria-Ungheria alla Serbia

Lo scoppio del conflitto mondiale nell’Agosto del 1914

Neutralisti e interventisti in Italia nel 1914

Il Patto di Londra e l’ingresso in guerra dell’Italia il 24 maggio 1915

L’attacco a sorpresa della Germania attraverso Belgio e Lussemburgo

La Battaglia della Marna

Dalla guerra “lampo” alla guerra “di posizione”

La vita dei militari nelle trincee

Il fronte Orientale: la presa della Galizia dei russi e la loro sconfitta ai Laghi Masuri

L’Impero Ottomano alleato degli imperi centrali. La questione armena

Il Blocco navale e la guerra sui mari

Le sconfitte reiterate della Russia del 1915-16 e la Rivoluzione di febbraio 1917

Il fronte dei Balcani e i “Giovani turchi”

Il fronte italiano fino alla disfatta di Caporetto

Il generale Armando Diaz e la resistenza sul Piave

L’ingresso degli Stati Uniti nel 1917

Wilson e i 14 punti

Il crollo della Germania e dell’Austria-Ungheria nel 1918

Il significato della “Grande Guerra”

✓ I trattati di pace:

Il Trattato di Versailles e il “Diktat” alla Germania

Il Trattato di Saint-Germain e la fine dell’Impero austro-ungarico

Il “principio di autodeterminazione” come fondamento delle nazioni

La “vittoria mutilata” dell’Italia

✓ La Rivoluzione Bolscevica:

Proletariato cittadino e contadini dei latifondi in Russia

L'aggravante della guerra

Lenin e le tesi d'Aprile

Dalla Rivoluzione di Febbraio alla Rivoluzione d'Ottobre

Primi provvedimenti rivoluzionari e "Comunismo di guerra"

✓ La crisi nell'Europa del Primo dopoguerra:

Le conseguenze economiche

Le tensioni sociali e la paura della rivoluzione

L'emancipazione femminile

L'insoddisfazione per i trattati di pace in Italia e l'impresa di Fiume

La creazione dello stato polacco

La Turchia moderna di Mustafà Kemal

La Francia e la Gran Bretagna nel Dopoguerra

L'Irlanda

La Germania della Repubblica di Weimar

Stresemann e il Piano Dawes

La nascita del nazismo

✓ L'Italia nel Primo dopoguerra:

Il malcontento dei lavoratori

Il problema della riconversione industriale

I nazionalisti e la "vittoria mutilata"

I partiti di massa e la legge elettorale proporzionale

Da Nitti all'ultimo governo Giolitti

1921: nascita del Partito Comunista d'Italia; nascita del PNF

Lo squadristico fascista e il "biennio rosso"

La "marcia su Roma"

1923: dal primo governo Mussolini alla Legge Acerbo

Le elezioni del 1924 e l'omicidio Matteotti

1925-26: Dal discorso di Mussolini alla Camera alle Leggi fascistissime

Dall'economia liberale allo statalismo

I rapporti del fascismo coi cattolici: dagli attacchi ai "popolari" ai Patti Lateranensi

✓ Gli Stati Uniti nel Primo dopoguerra:

I “Ruggenti anni Venti” tra luci e ombre

La crisi economica del 1929 e la “Grande depressione”

Roosevelt e il New Deal

Il crollo della Repubblica di Weimar

L’ascesa del Partito Nazional Socialista e le elezioni presidenziali del 1932

1933: Hitler nominato cancelliere da Hindenburg

(Si prevede di svolgere un’ulteriore unità didattica comprendente gli sviluppi del Fascismo in Italia e del Nazismo in Germania negli anni ’30 e la Seconda guerra mondiale)

Liceo Scientifico Statale “G. Keplero”

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Prof. NATALE SANSONE

Classe 5 sez. L a. s. 2025/2026

LIBRO DI TESTO: Maurizio Ferraris, *Pensiero in movimento*, voll. 2, 3 (tomi A e B)

CONTENUTI:

✓ Kant:

“Critica della ragion pratica”

“Critica del giudizio”

“Per la pace perpetua”

✓ L’Idealismo tedesco

✓ Hegel:

Gli “Scritti teologico-politici” giovanili

Le lezioni di Jena e l’origine del sistema filosofico hegeliano

La dialettica e la filosofia della storia hegeliane

“Fenomenologia dello spirito”

“Scienza della logica”

“Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio”

✓ Il Positivismo:

Comte e il sistema delle scienze

La filosofia della storia di Comte

La teoria politica di Comte

Darwin e la selezione naturale de “l’origine delle specie”

Darwin: “l’origine dell’uomo e la selezione sessuale”

Darwin: “l’espressione delle emozioni negli animali”

Stuart Mill: “Sistema di logica deduttiva e induttiva”

Stuart Mill: “l’utilitarismo”

Stuart Mill e la difesa della libertà individuale e delle donne nel saggio “Sulla libertà”

Spencer: il concetto di evoluzione

Spencer: l’evoluzionismo sociale e politico

✓ Nietzsche:

“La nascita della tragedia”

Le inattuali: “Sull’utilità e il danno della storia”

Il *Freigeist* in “Umano, troppo umano”, “Aurora” e “La gaia scienza”

“Così parlò Zarathustra” e lo *Übermensch*

Morale del gregge e morale dei signori e trasvalutazione di tutti i valori

Volontà di potenza ed Eterno ritorno dell’identico

✓ Freud:

Dalla medicina alla cura delle isterie

Il metodo terapeutico ipnotico e le libere associazioni

“L’interpretazione dei sogni” e la nascita della psicoanalisi

Prima e seconda topica della psiche

Il “complesso di Edipo” e gli stadi dello sviluppo sessuale

(Si prevede di svolgere un’ulteriore unità didattica comprendente le ricerche in campo logico-matematico e sul linguaggio tra la fine dell’Ottocento e gli inizi del Novecento: Boole, Hilbert, Frege, Russell, Wittgenstein).

Liceo Scientifico Statale “G. Keplero”
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE
Prof.ssa GIULIA GATTICCHI
Classe 5 sez. L a. s. 2025/2026

LIBRO DI TESTO: Performer Shaping Ideas (2): from the Victorian Age to the Present Age;
Spiazzi Tavella Layton; Zanichelli ed.

The Victorian Age: the dawn of the Victorian Age, the Victorian Compromise, Darwin.

Victorian Poetry. **Alfred Tennyson:** *Ulysses* and the dramatic monologue.

Victorian Novel. **Charles Dickens.** *Oliver Twist* : The Workhouse, Oliver wants some more; *Hard Times*: Coketown. Lavori di gruppo.

The beginning of an American Identity; the American Civil War.

The great American poetry: **W. Whitman and Transcendentalism:** *Oh Captain! My Captain!*; *O Me! O Life*;

Emily Dickinson. *Hope is the thing with feathers.*

The later years of Queen Victoria's reign, the late Victorians.

Aestheticism and Decadence. The Dandy. **Oscar Wilde.** *The Picture of Dorian Gray*: The preface;
I would give my soul. Lettura integrale del romanzo nel period estivo.

The Modern Age.

The Edwardian Age. Social and political changes: Suffragettes, Welfare State, strikes and industrial unrest.

Britain and WWI; **War Poets.** Rupert Brooke, *The Soldier*, Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est*.

History of 20th cent. Ireland (from the first request of the Irish Home Rule to the Republic of Ireland).

W.B. Yeats. *Easter 1916.*

The Age of Anxiety and the Modernist revolution: Freud's influence, Albert Einstein, Bergson etc.

The Modern Novel. The Interior monologue.

The Twenties in Britain and in the USA; the Roaring Twenties.

J. Joyce. *Dubliners*: Eveline, The Dead.

V. Woolf. The Bloomsbury Group. *Mrs Dalloway*, Clarissa and Septimus.

Modern poetry.

T.S. Eliot. *The Waste Land*: The Burial of the Dead, The Fire Sermon.

Successivamente al 15/05/2026 si intende affrontare:

- The Inter-war years; WWII;
- **George Orwell.** The dystopian novel. *Nineteen Eighty-four*: Big Brother is watching you.

Liceo Scientifico Statale “G. Keplero”

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa CHIARA GRAZIANI

Classe 5 sez. L a. s. 2025/2026

LIBRO DI TESTO: *Matematica.blu 2.0*, Vol. 5, di M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, ed. Zanichelli.

CONTENUTI:

Funzioni e loro proprietà:

Classificazione e dominio di una funzione, proprietà: funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, crescenti, decrescenti, monotone, periodiche, pari e dispari. Funzioni inverse, funzioni composte; grafici di funzioni base e delle loro inverse; funzione omografica e suoi asintoti; grafici e trasformazioni geometriche.

Limiti:

intervalli e intorno, punti isolati e punti di accumulazione; definizione e significato del limite e sua interpretazione geometrica, funzioni continue, limite per eccesso e per difetto; limiti finiti o infiniti, per x che tende a un valore finito o infinito (i quattro casi), asintoti verticali e orizzontali.

Teorema di unicità del limite, della permanenza del segno e teorema del confronto (senza dimostrazioni, solo enunciati).

Calcolo dei limiti e continuità:

Algebra dei limiti. Operazioni sui limiti: limite della somma, del prodotto, del quoziente, di funzioni composte, funzioni potenza; forme indeterminate.

Calcolo dei limiti come applicazione del teorema del confronto.

Limiti notevoli. Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Funzioni continue, punti di discontinuità e di singolarità. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui; grafico probabile di una funzione.

Derivate:

Derivata di una funzione: problema della determinazione della retta tangente a una curva, rapporto incrementale, derivata di una funzione dal punto di vista geometrico. Derivata destra e sinistra, continuità e derivabilità, derivate fondamentali, senza dimostrazioni: derivata di una costante, della funzione identità, con relative interpretazioni grafiche, derivata di una funzione potenza, derivata della funzione radice; derivate delle funzioni goniometriche, della funzione esponenziale e

logaritmica.

Operazioni con le derivate: derivata di una somma, del reciproco di una funzione, derivata di un prodotto e di un quoziente di funzioni; derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente, retta normale, grafici tangenti, punti stazionari. Applicazioni alla fisica: velocità istantanea, accelerazione istantanea, intensità di corrente. Differenziale di una funzione.

Derivabilità e calcolo differenziale:

Punti di non derivabilità di una funzione: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e De L'Hospital (senza dimostrazioni, solo enunciati).

Funzioni crescenti, decrescenti e derivate: legame tra crescita e decrescita di una funzione e segno della derivata prima.

Massimi, minimi e flessi:

Definizioni di massimo e minimo, assoluti e relativi.

Crescita e decrescita di una funzione, studio della derivata prima.

Ricerca dei massimi e minimi e dei flessi orizzontali di una funzione.

Condizioni per massimi e minimi relativi e per flessi orizzontali.

Flessi e derivata seconda: cambio di concavità di una funzione, condizioni per stabilire concavità ed esistenza di flessi a tangente obliqua di una funzione.

Problemi di ottimizzazione.

Studio di una funzione:

Studio completo di funzione: dominio, eventuali simmetrie, eventuali intersezioni con gli assi, zeri e segno della funzione, comportamento agli estremi del dominio: eventuali asintoti (verticali, orizzontali, obliqui), eventuali punti di discontinuità, singolarità, non derivabilità; studio della derivata prima, crescita, decrescita, massimi, minimi e flessi orizzontali; studio della derivata seconda e della concavità della funzione, eventuali punti di flesso a tangente obliqua.

Integrali indefiniti:

Definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito; condizione sufficiente di integrabilità, proprietà di linearità dell'integrale. Integrali immediati.

Metodi di integrazione: per sostituzione e per parti.

Integrazione di funzioni razionali fratte, nei vari casi: numeratore derivata del denominatore, denominatore di primo grado, denominatore di secondo grado (con discriminante maggiore, minore o uguale a zero); numeratore con grado maggiore del grado del denominatore.

Integrali definiti e calcolo di aree:

Problema del calcolo di aree, introduzione agli integrali definiti; definizione di integrale definito e sue proprietà.

Teorema della media. Funzione integrale e Teorema fondamentale del Calcolo Integrale senza dimostrazioni, solo enunciati, calcolo dell'integrale definito.

Calcolo di aree. Aree di superfici piane.

Calcolo dei volumi. Solidi di rotazione attorno all'asse x e attorno all'asse y; metodo dei gusci cilindrici; metodo delle sezioni.

Integrali impropri, con singolarità in un punto e con intervallo di integrazione illimitato.

Geometria Analitica nello spazio:

Brevi cenni di teoria. Quesiti d'esame.

Combinatoria:

Brevi cenni di teoria. Quesiti d'esame.

Probabilità:

Brevi cenni di teoria. Quesiti d'esame.

Dopo il 15/05:

Grafici di una funzione e della sua derivata. Discussione di equazioni parametriche.

Risoluzione approssimata di un'equazione: metodo di bisezione.

Liceo Scientifico Statale “G. Keplero”

PROGRAMMA DI FISICA

Prof.ssa CHIARA GRAZIANI

Classe 5 sez. L a. s. 2025/2026

LIBRO DI TESTO: *Il Walker, Corso di Fisica*, Vol. 2 e Vol. 3, di James S. Walker, ed. LINX.

CONTENUTI:

Magnetismo:

Il campo magnetico: fenomeni magnetici, esperienze di Oersted, Faraday, Ampère; il campo geomagnetico. Linee del campo magnetico. Legge di Biot-Savart. Campo magnetico e sua unità di misura.

La forza magnetica o di Lorentz su una carica in movimento.

Moto di una particella carica in un campo magnetico: moto con velocità iniziale parallela al campo e perpendicolare al campo; moto con velocità iniziale con direzione generica rispetto al campo.

Particella in moto elicoidale. Moto di una particella carica in un campo elettrico e in un campo magnetico.

Selettore di velocità.

Azioni del campo magnetico sulle cariche in movimento: filo percorso da corrente, campo magnetico in una spira e in un solenoide. Legge di Ampère e circuitazione del campo magnetico: non conservatività del campo magnetico. Forze tra fili percorsi da corrente.

Magnetismo nella materia: ferromagnetismo, paramagnetismo e diamagnetismo.

Induzione Elettromagnetica:

Fem indotta, esperienze di Faraday. Flusso del campo magnetico, legge di Faraday-Lenz, analisi della fem indotta.

Generatori e motori. Autoinduzione e induttanza, circuiti RL; energia immagazzinata in un campo magnetico.

Teoria di Maxwell e onde elettromagnetiche:

Equazioni di Maxwell. Legge di Gauss per i campi elettrico e magnetico, legge di Faraday-Lenz, legge di Ampère, corrente di spostamento ed equazioni di Maxwell con legge di Ampère-Maxwell.

Onde elettromagnetiche: produzione e ricezione di onde elettromagnetiche, velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche e della luce, relazione tra campo elettrico e magnetico. Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche. Densità di energia di un'onda elettromagnetica, intensità di un'onda elettromagnetica e vettore di Poynting. Quantità di moto di un'onda

elettromagnetica.

Spettro elettromagnetico.

Polarizzazione, legge di Malus. Polarizzazione per diffusione, per riflessione, polarizzazione totale e angolo di Brewster.

Dopo il 15/05:

Relatività speciale: cenni.

Teoria Atomica: cenni.

Fisica Quantistica: cenni.

Liceo Scientifico Statale “G. Keplero”
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI
Prof.ssa CARLA ZARA
Classe 5 sez. L a. s. 2025/2026

LIBRO DI TESTO:

Bernard – Casavecchia – Taylor – Simon – Dickey – Hogan – Reece, *Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie* Con la Biologia di Campbell, Pearson Linx

Palmieri – Parotto, *La dinamica endogena – interazioni tra geosfere*, Ed. azzurra, Zanichelli

LA BIOCHIMICA È LA CHIMICA DELLA VITA

Le proprietà delle biomolecole: classificazione e funzione. Elementi e composti negli organismi viventi. L’acqua ambiente di reazione.

I carboidrati: funzione e classificazione. Formula generale. *I monosaccaridi* (il glucosio, il fruttosio, il galattosio), aldosi e chetosi, i pentosi (il ribosio e il desossiribosio) – *i disaccaridi* (il saccarosio, il lattosio, il maltosio) – *i polisaccaridi* (gli omopolisaccaridi di riserva (l’amido e il glicogeno) – gli omopolisaccaridi di struttura (la cellulosa e la chitina). Il legame glicosidico. La reazione di condensazione e di idrolisi.

I lipidi: una grande famiglia di molecole idrofobe, funzione e classificazione. Suddivisione dei lipidi tra semplici e complessi. *I trigliceridi o grassi* (grassi saturi, grassi insaturi, grassi idrogenati). *I fosfolipidi:* molecole essenziali per le cellule. La struttura generica di un fosfolipide e la struttura secondo il modello a mosaico fluido della membrana cellulare. *Gli steroidi:* il colesterolo, costituente delle membrane cellulari e precursore nella sintesi di altri steroidi (gli ormoni sessuali, gli ormoni corticosteroidi, gli acidi biliari e le vitamine liposolubili). Le vitamine idrosolubili. *Le cere e i terpeni.*

Le proteine: polimeri di amminoacidi, funzione e classificazione. Proteine semplici e proteine coniugate. Gli amminoacidi: formula generale di un amminoacido. I venti amminoacidi. Caratteristiche dei gruppi – R (alifatici, apolari – aromatici, apolari – polari, non carichi – aromatici, apolari – carichi positivamente, basici – carichi negativamente, acidi). Zwitterione. Il legame peptidico. Le proteine hanno quattro livelli strutturali (la struttura primaria – secondaria – terziaria – quaternaria). Le lipoproteine.

Gli acidi nucleici: polimeri di nucleotidi, funzione e struttura. DNA o acido desossiribonucleico e RNA o acido ribonucleico. La doppia elica del DNA: i nucleotidi, l’appaiamento complementare delle basi. La regola di Watson e Crick e la regola di Chargaff.

FOCUS: *L’abuso di zuccheri “zuccheri liberi” e “grassi saturi”. Cosa comporta? Dati forniti dall’OMS. Compito di realtà “**Dolci, ma non troppo!**”*

“La funzionalità di una proteina è legata all’integrità della sua struttura” l’anemia falciforme.

LA CHIMICA ORGANICA

Il carbonio e i suoi legami. Tetravalenza e configurazione elettronica del carbonio, la regola della diagonale, il passaggio del carbonio dallo stato fondamentale allo stato eccitato. I livelli energetici. I legami covalenti sigma (σ) e pi greco (π). L'ibridazione del carbonio e la geometria delle molecole (strutture e angoli di legame): gli orbitali ibridi sp^3 – gli orbitali ibridi sp^2 – gli orbitali ibridi sp . La classificazione dei composti organici: *idrocarburi alifatici* – *idrocarburi aromatici*. *Formule generali dei gruppi funzionali e relative classi di composti organici*. La rappresentazione delle molecole organiche: *la formula grezza* – *la formula di struttura* – *la formula razionale* – *la formula condensata*. Le catene carboniose: *la catena lineare* – *la catena ramificata* – *la catena chiusa ad anello*.

I COMPOSTI ORGANICI

Gli idrocarburi alifatici: caratteri comuni e classificazione. Idrocarburi alifatici saturi (alcani e cenno ciclo-alcani) e insaturi (alcheni, alchini). Idrocarburi aromatici (il benzene). Caratteristiche generali degli alcani. Struttura e Nomenclatura IUPAC degli alcani. Proprietà fisiche e chimiche degli alcani (temperatura di ebollizione e di fusione – solubilità – reattività – acidità). Reattività degli alcani: reazione di combustione e alogenazione. Legami intermolecolari: le forze di Van der Waals. Caratteristiche generali degli alcheni e degli alchini. Nomenclatura IUPAC degli alcheni e degli alchini. Reazione di sostituzione radicalica (radicale – alogeno).

L'isomeria: concetto di isomero. Isomeria di struttura (isomeria di catena – isomeria di posizione – isomeria di gruppo funzionale), stereoisomeria (isomeria conformazionale – isomeria configurazionale). Isomeria conformazionale: isomeria geometrica (o cis-trans) e isomeria ottica (o enantiomeria). Concetto di stereocentro.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene. L'aromaticità del benzene: concetto di ibrido di risonanza, delocalizzazione degli elettroni, regola di Huckel. La struttura di Kekulé e l'energia di risonanza. La nomenclatura IUPAC del benzene. Gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA).

FOCUS: “*La lavorazione del petrolio*”.

BIOLOGIA MOLECOLARE

La replicazione del DNA – la trascrizione dal DNA all'mRNA e la traduzione dall'RNA alle proteine.

Meccanismi di riparazione del DNA, le diverse classi di RNA, il codice genetico.

LE BIOTECNOLOGIE

Nascita e significato delle biotecnologie. *Biotecnologie tradizionali* (fermentazione alcolica e fermentazione lattica) e *biotecnologie moderne* (tecnologia del DNA ricombinante o ingegneria genetica). La tecnologia del DNA ricombinante (enzimi di restrizione – enzima DNA-ligasi – vettori di clonaggio).

La genetica dei virus e dei batteri: i virus sono parassiti obbligati. Generalità dei virus. I virus si riproducono all'interno di una cellula ospite: *i batteriofagi*. Ciclo riproduttivo dei batteriofagi: *ciclo*

litico e ciclo lisogeno. Virus che infettano le cellule animali: virus a DNA – virus a RNA – Retrovirus e trascrittasi inversa. Struttura dei virus: genomi virali a RNA e DNA; capsidi e pericapsidi.

Le principali tecniche: la tecnologia del DNA ricombinante – la PCR o reazione a catena della polimerasi – l'analisi dei polimorfismi dei frammenti di restrizione o RFLP – il sequenziamento del DNA o metodo Sanger – il clonaggio molecolare; la produzione di OGM – il sistema CRISPR/Cas9.

Le applicazioni delle biotecnologie: per la salute (la produzione di farmaci ricombinanti, la terapia genica, la terapia cellulare con le staminali – per l'agricoltura – per l'ambiente (il biorisanamento).

FOCUS: “Ingegneria genetica applicata alla cellula umana contenente il gene dell'insulina”

*“Le implicazioni etiche delle biotecnologie” **La clonazione – Ian Wilmut e la pecora Dolly.***

SCIENZE DELLA TERRA (Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio 2026)

L'interno della Terra: composizione e formazione dei minerali. Le rocce: il ciclo litogenetico – le rocce (magmatiche – sedimentarie – metamorfiche). La tettonica delle placche: la struttura della terra – il flusso termico della terra – margini divergenti – margini convergenti – margini trasformati.

Fenomeni vulcanici: che cosa sono i vulcani – i tipi di eruzioni – il rischio vulcanico.

Fenomeni sismici: che cos'è un terremoto – le onde sismiche – misurare un terremoto.

Sono stati forniti ppt e video: La Biologia per tutti – La Chimica per tutti – Geopop.

Liceo Scientifico Statale “G. Keplero”
PROGRAMMA DI STORIA DELL’ARTE
Prof. EGISTO CATALANI
Classe 5 sez. L a. s. 2025/2026

LIBRO DI TESTO: Giorgio Cricco, Francesco P. Di Teodoro, *ITINERARIO NELL’ARTE, Dall’Art Nouveau ai giorni nostri*, versione arancione, ZANICHELLI

CONTENUTI:

LA FOTOGRAFIA

Storia dell’invenzione

La camera obscura

Nicéphore Niépce

Louis-Jacques-Mandé Daguerre

William Henry Fox Talbot

LE CARATTERISTICHE DELLA FOTOGRAFIA

“società, scienza, memoria, natura e l’arte, ”

FOTOGRAFIA

Due artiste a confronto:

Tina Modotti e Leni Riefenstahl

LA SCAPIGLIATURA

“Autori vari”

I MACCHIAIOLI

Innovazioni e filosofia

I primi due quadri macchiaioli

Telemaco Signorini e Cristiano Banti,

“Giovanni Fattori”

“Silvestro Lega”

“Telemaco Signorini”

IMPRESSIONISMO

La fotografia e l’impressionismo

“Edouard Manet”

“Claude Monet”

“Edgar Degas”

“Pierre- Auguste Renoir”

“Medardo Rosso”

“Auguste Rodin

Gli Italiani a Parigi

IL DIVISIONISMO

“Georges Seurat”

POST-IMPRESSIONISMO

“Paul Cézanne”

(IL SIMBOLISMO)

“Paul Gauguin”

“Vincent van Gogh”

“Henry de Toulouse Lautrec”

DIVISIONISMO ITALIANO

“Giovanni Segantini”

“Pellizza da Volpedo”

“Gaetano Previati”

ART NOUVEAU

“Alphonse Mucha”

LA SECESSIONE VIENNESE – TRA ARTE, PISCANALISI, MEDICINA E

MUSICA

“Klimt”

“Egon Schiele”

FAUVES

“Munch”

LA CRONO-FOTOGRAFIA

“Eadweard Muybridge”

“Étienne-Jules Marey”

“George Demeny”

LE AVANGUARDIE

IL CUBISMO

“Pablo Picasso”

“Georges Braque”

IL FUTURISMO

“Filippo Tommaso Marinetti”

“Umberto Boccioni”

“Antonio Sant’Elia”

“Fortunato Depero”

“Giacomo Balla”

“Gerardo Dottori”

“Tullio Crali”

IL DADA

“Marcel Duchamp”

“Man Ray”

LA METAFISICA

“Giorgio De Chirico”

SURREALISMO

“Salvador Dalì”

“Renè Magritte”

L’ASTRATTISMO

IL CAVALIERE AZZURRO

“Kandinskij”

“Piet Mondrian”

“Kazimir Malevic e il Suprematismo”

IL CINEMA

La nascita del cinema e i primi registi.

Visione di alcuni cortometraggi dei seguenti registi

“Louis-Jean Lumière”

“Georges Melies”

“Segundo de Chomón”

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

UNA BREVE VISIONE DI ALCUNI AUTORI COINTEMPORANEI

IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO

Soggetto, sceneggiatura, sceneggiatura tecnica

Montaggio, scene, piani, campi e movimenti macchina

Liceo Scientifico Statale “G. Keplero”
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Prof.ssa LIVIA MANONI
Classe 5 sez. L a. s. 2025/2026

Contenuti teorici (dal LIBRO DI TESTO “Competenze Motorie”, Zocca, Gulisano, Manetti, Marella, Sbragi, ediz. D’Anna, Firenze, 2016):

1. Tecniche di somministrazione, finalità della valutazione oggettiva e analisi del *Trend secolare* del livello di efficienza fisica individuale e del gruppo classe, quantificato tramite la somministrazione di test motori da campo e il rilevamento di misure antropometriche.
2. Cap.9 LE CAPACITÀ E LE ABILITÀ MOTORIE: gli elementi alla base della prestazione motoria, fisica e sportiva; le loro caratteristiche generali, misurazione, apprendimento ed evoluzione con riferimento alle esercitazioni svolte durante il corso liceale e alle prove oggettive di efficienza fisica somministrate ogni anno (cfr di seguito).
3. Cap.10 L’ALLENAMENTO, come migliorare le proprie prestazioni. Cos’è l’allenamento, come ci si allena a carico naturale, con macchine e attrezzi, l’allenamento delle singole abilità motorie: gli elementi su cui intervenire, gli esercizi specifici e gli sport interessati.
4. Quantificare l’intensità dell’esercizio fisico in relazione agli obiettivi; la frequenza cardiaca allenante utile e la formula di KARVONEN.
5. Relazione con l’ambiente tecnologico: compiti interattivi e verifiche in formato digitale con utilizzo dei dispositivi fissi e mobili (laptop) a disposizione del Liceo;
6. Google Classroom, materiali digitali di approfondimento:
 - L’allenamento: scheda digitale di allenamento delle capacità motorie;
 - Il trend secolare di efficienza fisica 2021-2025: presentazione della matrice dati (resa anonima per la consultazione riservata dei propri dati), elaborazione di statistica descrittiva (tabelle pivot di estrazione delle medie e delle deviazioni standard), calcolo delle percentuali di variazione tra il I e il V anno, rappresentazione del trend secolare in forma tabellare e grafica disaggregata per sesso.
 - Sport e Storia: materiali digitali di approfondimento e collegamento interdisciplinare su:
 - a. “Il manifesto della razza e gli atleti italiani” (presentazione pptx);
 - b. “Educazione Fisica e fascismo” (presentazione pptx);

- c. audioracconti della serie “Leggende olimpiche” (Rai radio 3) sulle imprese di Jesse Owens e Louis Zamperini ai Giochi Olimpici di Berlino del 1936;
- d. audioracconti della serie “Numeri primi” (Rai radio 3) sulla relazione tra lo sport e la storia contemporanea (le leggi razziste dei figli meticci somali, Olimpiadi di Roma e guerra fredda, Coppi e Bartali e la II Guerra Mondiale, Srebrenica e la guerra civile nella ex-Yugoslavia).

Contenuti operativi:

7. Valutazione oggettiva in entrata del livello di efficienza fisica individuale. Somministrazione dei seguenti test motori standardizzati:
 - Frequenza, continuità e intensità dell’attività fisica e sportiva extrascolastica
 - distanza biacromiale e perimetro dell’addome
 - potenza muscolare (Standing-broad-jump),
 - *core-stability* (30” Sit-up),
 - flessibilità generale (Sit-and-reach),
 - coordinazione lenta e veloce tra arti superiori e inferiori (Rope-skipping),
 - mobilità articolare (Shoulder-rotation),
 - *speed-agility* (corsa a navetta 4x10m Shuttle-run-test);
 - resistenza cardiorespiratoria (corsa a navetta 20m Shuttle-run-test).
8. Preparazione fisica specifica a corpo libero: esercizi di tonificazione muscolare, mobilità articolare, *core-stability*, flessibilità, equilibrio e coordinazione dinamica generale nelle posizioni corporee fondamentali.
9. Esercizi di potenziamento dell’efficienza fisica e di compensazione delle carenze evidenziate nella valutazione in entrata.
10. Combinazione di esercizi propedeutici allo svolgimento degli esercizi di preacrobatica a corpo libero: rotolamento incompleto indietro sul dorso, estensione delle spalle a corpo proteso e orizzontale prona.
11. Didattica dei rotolamenti in avanti sul dorso da gambe ritte divaricate e dalla posizione di orizzontale prona, a partire dall’assistenza diretta e indiretta fino all’esecuzione sicura ed autonoma.
12. Didattica delle capovolte indietro da seduti e arrivo in ginocchio, con utilizzo di una stazione facilitate, dell’assistenza indiretta (mediata dalla sistemazione propedeutica delle attrezzature) e diretta (dell’insegnante).
13. Elaborazione a piccoli gruppi di una scheda pratica e digitale di allenamento trasversale con metodologia “*interval training*”, caratterizzata da esercizi di attivazione, di

potenziamento sui principali distretti, allungamento e defaticamento proposti a tre livelli di difficoltà/intensità.

14. Esercitazioni a carattere sportivo articolate sugli obiettivi raggiunti di Pallavolo, Pallacanestro, Tennis Tavolo, Palla tamburello, Calcio a 5.

Liceo Scientifico Statale “G. Keplero”
PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA
Prof.ssa SIMONETTA SPOSATO
Classe 5 sez. L a. s. 2025/2026

LIBRO DI TESTO (consigliato): F. Faenza “La nuova *Educazione civica*”, Zanichelli editore.

La Costituzione italiana

Percorso storico sull’origine della Costituzione italiana.

Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione italiana.

Le donne della Costituzione.

I “principi fondamentali”

I primi 12 articoli della Costituzione.

Diritti e Doveri dei cittadini-Prima Parte della Costituzione

-art. 13 della Costituzione “Libertà personale”

-art. 16 della Costituzione “Libertà di circolazione e di soggiorno”

-artt.17 e 18 “Diritto di riunione e di associazione”

-art.21 “Libertà di pensiero”

-art.24 “Le garanzie giurisdizionali”

-art.25 “Il legittimo sospetto”

-art. 27 “La responsabilità penale”

-artt.29 e 30 “Il nuovo Diritto di Famiglia” la Legge Cirinnà del 2016 “Unioni civili e coppie di fatto”

-art 32 “Diritto alla Salute” e Legge Basaglia sul “TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio”

Art.34 “Diritto all’istruzione”

“I Doveri dei cittadini italiani”

Art. 48 “Diritto di voto”

Art. 52 “La difesa della Patria”

Art. 53 “Dovere di contribuire alle spese pubbliche in base alla propria capacità contributiva”

Art. 54 “Dovere di fedeltà alla Repubblica e osservanza di Costituzione e leggi”

“Dichiarazione universale dei Diritti Umani” dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 1948

La struttura dello Stato italiano-Seconda Parte della Costituzione

Il Presidente della Repubblica

Il Parlamento

Il Governo

La Magistratura e l'art. 41 bis

Il CSM Consiglio Superiore della Magistratura e la Corte Costituzionale

Le autonomie locali

L'Unione Europea

I soggetti del diritto

Le persone fisiche: la capacità giuridica e la capacità di agire

Gli incapaci: interdetti legali e giudiziali, inabilitati e minori emancipati

“La cittadinanza digitale”

“L'Agenda 2030”

L'educazione stradale

Economia

I tre sistemi economici: Liberista, Collettivista e Misto.

- La Legge contro il Bullismo e il Cyberbullismo n. 71 del 2017
- La Legge del “Codice rosso” contro la violenza sulle donne n. 69 del 2019

LIBRO DI TESTO: A. Porcarelli – M. Tibaldi, *Il nuovo: la sabbia e le stelle*, edizione Blu, Vol. Unico, SEI, Torino, 2017.

ETICA DELL'AMORE

Contenuto:

Amore, sessualità:

- Dove nasce l'idea “Occidentale” dell'amore? Il mondo greco e l'amore (distinzione tra Philia-Eros-Agape-Caritas); accenni al pensiero di Platone sul tema dell'amore trattato nel Liside, nel Simposio e nel Fedro; l'amore nel XII secolo: l'Amor Cortese (Andrea Cappellano con *De amore* [spiegazione sintetica dei tre libri] e accenni a *L'Ars amatoria* di Ovidio), accenni all'amore spirituale nel pensiero di Ugo da San Vittore tratto da *L'essenza dell'amore*, definizione di amore e amare in san Tommaso d'Aquino; l'Amore Romantico, le sue caratteristiche (morte/amore) e i suoi nemici (tempo/istituzioni), Puritanesimo ed Emotivismo; visione del film “*Welcome*”, regia di Philippe Lioret;
- Analisi critica del testo “*I quattro amori. Affetto-Amicizia-Eros-Carità*”, di C. S. Lewis; lettura e commento di *Cor 1,1-13*;
- Il *Cantico dei Cantici*: Che cos'è questo libro? Lettura critica di alcune parti; visione della lettura del Cantico dei Cantici nella versione di Roberto Benigni;
- Amore, infatuazione, dipendenza affettiva, tratto dal libro *Amore mio come sei cambiato*, di F. Alberoni (lettura sociologica del fenomeno);
- Passi scelti tratti da *Il libro delle emozioni* di U. Galimberti: “L'amore romantico e l'amore virtuale. I siti di incontri in internet”;

DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Contenuto:

- La Dottrina Sociale della Chiesa, in particolare la questione sociale e l'enciclica “*Rerum Novarum*” di Leone XIII; i principi regolatori della Dottrina sociale della Chiesa; il senso del lavoro; sviluppo e responsabilità sociale.

Excursus:

- Lettura e commento dell'articolo "*Il dovere dello stupore*" di A. D'Avenia, tratto da Ultimo Banco (Corriere della Sera) del 03/09/2025;
- "La fragilità come condizione umana; Simone Weil e i tre aspetti della fragilità umana: della carne - dell'anima - della persona sociale e la loro stretta connessione; Vittorino Andreoli: fragilità contro potere (fragilità come senso dell'uomo, il potere come malattia sociale);
- Da "*La Buona Novella*" di Fabrizio De André: *Maria nella bottega del falegname, La via della croce, Le tre madri e Il testamento di Tito* commento e confronto con i Dieci Comandamenti Biblici.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

- Nell'ambito dell'anno francescano: Francesco d'Assisi, l'uomo del "Dialogo".

ALLEGATO N. 2

Testi delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nell'anno scolastico

Tipologia A1 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Tratto da: **Giovanni Giudici, "Le ore migliori" in *Tutte le poesie*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2014, p. 62**

II

Dice decoro la tavola apparecchiata,
possiamo avere tutto quel che vogliamo:
all'opulenza mancano forse i fiori.

Il buon cibo conforta dopo l'onesta fatica.

Ma già si ammucchiano stoviglie mentre mangiamo
troppo avidamente, per fare presto.

v. 5

E ricominci: i necessari rifiuti

in un solo piatto raccogli, riempi
il lavandino ove galleggiano sughi,
affondano fili di pasta, bucce. Adempi

v. 10

la tua virtù necessaria, riordini
ancora una volta la casa. Io ad altro
lavoro attendo, al mio ufficio, sperando
di fornir l'opra e non me, anzi che giunga la sera,
per godermi la luce residua e, di me
stesso padrone, qualche ora d'avanzo.

v. 15

Ma non sarà quella la vita vera:

sono queste ore migliori e non ci appartengono.

Eccoci ancora intorno alla mensa serale,
tra le risse dei figli allegramente spietate:

v. 20

e nuovamente si guasta la linda cucina,
la tovaglia è chiazzata di vino. «Lascia
così – suggerisco – penserai domattina
a tutto. Adesso resta un poco con me».

Giovanni Giudici (Porto Venere 1924 - La Spezia 2011) è un poeta che ha fatto dell'autobiografismo la sua cifra poetica. Nelle sue prime raccolte La vita in versi del 1965 e Autobiologia del 1969 rappresenta la realtà quotidiana di un impiegato d'azienda, proiezione lirica di sé stesso (fra i vari impieghi, Giudici ha lavorato alla Olivetti, un'azienda d'avanguardia all'epoca nella produzione di calcolatrici e macchine da scrivere, contribuendo alla strategia di comunicazione e stile dell'azienda). Si riporta qui la seconda strofa del poemetto "Una sera come tante" tratto dalla raccolta La vita in versi.

Comprensione e analisi

1. Caratterizza l'io lirico, ricostruendo – a partire dal testo – la sua attività e il suo contesto familiare e sociale.
2. Rispetto alla propria vita l'io lirico esprime soddisfazione, si mostra rassegnato o tenta di reagire migliorandone gli aspetti problematici? Motiva la tua risposta con riferimenti al testo.
3. Quali scelte (lessicali, sintattiche, stilistiche, strutturali, retoriche...) concorrono al tono discorsivo e prosastico del testo?
4. Descrivi la struttura metrica del testo. Cogli connessioni con il significato del testo e le altre scelte formali?

Interpretazione

La poesia di Giovanni Giudici declina e rinnova temi ricorrenti nella letteratura novecentesca: il rapporto dell'individuo con la società di massa e il consumismo diffuso, le maschere con cui gli uomini si muovono nella società borghese, la resistenza che si può opporre all'omologazione grazie all'arte e allo scavo nella realtà che essa consente. Sviluppa questo tema confrontando la poesia proposta con testi letterari e opere artistiche a te noti e attualizzando la riflessione alla luce delle tue conoscenze e letture.

Tipologia A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*, Einaudi, 1° ed. 1963, pp. 58-63 ed. 1999 (con tagli), 2010

Mostravano, la Paola e Mario, perduti nella loro malinconia, una profonda insofferenza per il dispotismo di mio padre, e per i costumi di casa nostra, quanto mai semplici ed austeri: avevano l'aria di sentirsi, nella nostra casa, in esilio, sognando tutta un'altra casa, e tutt'altre abitudini. La loro insofferenza si traduceva in grandi muscoli e lune, sguardi spenti e facce impenetrabili, risposte monosillabiche, rabbiosi sbatter di porte che facevano tremare la casa, e recisi rifiuti ad andare, il sabato e la domenica, in montagna. Non appena mio padre usciva dalla stanza, loro si rasserenavano, perché la loro insofferenza non includeva mia madre, ma era votata a mio padre soltanto [...]

Mario avrebbe voluto studiare legge, e mio padre invece l'aveva obbligato a iscriversi in economia e commercio: sembrandogli, non so perché, la facoltà di legge, una facoltà poco seria, e senza un sicuro avvenire. Mario gliene portò, per anni, un muto rancore. Quanto alla Paola, era in genere malcontenta della vita che faceva, e avrebbe voluto avere più vestiti; e i vestiti che aveva non le piacevano, sembrandole fossero mascholini e di taglio pesante: perché mio padre voleva che ci vestissimo tutti dal sarto Maccheroni, sarto da uomo, il quale faceva spendere poco: o almeno, lui s'era messo in testa che facesse spendere poco. [...]

La Paola avrebbe voluto tagliarsi i capelli, portare i tacchi alti e non le scarpe maschiline e robuste che faceva «il signor Castagneri»; andare a ballare in casa delle sue amiche, e giocare al tennis. Nulla di questo le era consentito. Le era invece quasi imposto di andare, il sabato e la domenica, in montagna con Gino e con mio padre. La Paola trovava Gino noioso, Rasetti noioso, gli amici di Gino in genere tutti noiosissimi, e la montagna insopportabile. Skiava tuttavia molto bene, senza stile, dicevano, ma con grande resistenza alla fatica e con grande coraggio, e si buttava giù per le discese con l'impeto d'una leonessa. A giudicare dall'impeto e dal furore con cui si buttava giù per le discese, io sono indotta a credere che si divertisse a skiare, e ne traesse il più vivo piacere: ma ostentava per la montagna un profondo disprezzo; diceva di avere in odio le scarpe chiodate, i calzettoni di lana e le minute lentiggini che apparivano al sole sul suo piccolo naso delicato; e per far sparire quelle minute lentiggini, usava, dopo ch'era stata in montagna, incipriarsi il viso d'una cipria bianca. [...]

La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po, e nei giardini del Valentino; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente: anzi era il primo che avesse scritto di Proust in Italia. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, perché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato, un critico, uno scrittore, rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola tuttavia continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la

incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto.

Questo passo è tratto da *Lessico familiare*, un romanzo del 1963 in cui l'autrice, Natalia Ginzburg nata Levi (Palermo 1916 - Roma 1991) racconta la storia della sua famiglia, dando particolare rilievo a quei modi di dire tipici che costituiscono il fondamento di rapporti che resistono al tempo e alla lontananza. Lo fa con l'intonazione *di memorie condivise da leggere <<come un romanzo>>* (Marco Bazzocchi). Vale la pena ricordare che nella famiglia di Natalia Ginzburg sono state presenti figure rilevanti a loro volta legate a persone di spicco della vita culturale e politica del paese; lei stessa nel periodo in cui lavorò presso la casa editrice Einaudi conobbe Calvino e Pavese e, una volta trasferitasi a Roma, frequentò Pier Paolo Pasolini, Alberto Moravia, Elsa Morante e Sandro Penna.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del passo, mettendo in evidenza i rapporti tra i membri della famiglia, in particolare il conflitto tra il padre e i figli Paola e Mario.
2. Analizza la figura del padre così come emerge indirettamente dal testo: quali tratti del suo carattere si ricavano attraverso i comportamenti e le reazioni degli altri personaggi?
3. Di chi si innamora Paola? Perché, secondo l'autrice? E qual è la reazione del padre?
4. Soffermati su alcune espressioni significative (come per esempio "in esilio", "muto rancore", "impeto d'una leonessa"): che tipo di linguaggio utilizza l'autrice e quale effetto produce questa scelta nella rappresentazione dei personaggi?

Interpretazione

A partire dal passo proposto, approfondisci il tema del conflitto familiare rappresentato dall'autrice, soffermandoti in particolare sulle diverse visioni del mondo che emergono tra genitori e figli, in relazione a età, genere e sensibilità individuale. In generale il tema dei rapporti familiari è ampiamente presente nella letteratura del Novecento: sviluppallo in relazione agli autori e alle opere che conosci. Se vuoi, puoi seguirne l'evoluzione nella realtà contemporanea: sono cambiati i conflitti generazionali? se sì, come? Per sviluppare la tua trattazione fai riferimento a conoscenze ed esperienze all'interno di un testo coerente e coeso, cui puoi dare un titolo complessivo.

Tipologia B1 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Eric J. Hobsbawm, *L'età degli imperi. 1875-1914*, cap. XIII "Pace e guerra", Laterza, Bari-Roma, 2005, pp. 350-53 con tagli**

Mentre solo alcuni civili capivano il carattere catastrofico di una guerra futura, gli incomprensivi governi si tuffavano con entusiasmo nella gara per procurarsi armamenti la cui novità tecnologica avrebbe assicurato appunto quel carattere catastrofico.

La tecnologia dell'uccidere, già in via di industrializzazione alla metà del secolo, progredì straordinariamente nel 1880-90, grazie non solo alla rivoluzionaria velocità e potenza di fuoco delle armi leggere e dell'artiglieria, ma anche alla trasformazione delle navi da guerra mediante motori a turbina molto più efficienti, piastre di corazza più efficaci, e capacità di trasportare un numero molto maggiore di cannoni. [...]

Di conseguenza i preparativi di guerra divennero enormemente più costosi, tanto più che gli Stati facevano a gara per superarsi a vicenda, o almeno per non restare indietro. Questa corsa agli armamenti cominciò in sordina nel 1885-90 e si accelerò nel nuovo secolo, in particolare negli ultimi anni prima della guerra. Le spese militari britanniche rimasero stabili nel 1870-90 sia come percentuale del bilancio totale sia nel rapporto pro capite con la popolazione. Ma passarono da 32 milioni di sterline nel 1887 a 44,1 milioni nel 1898-99 e a oltre 77 milioni nel 1913-14. [...] Frattanto la spesa navale tedesca aumentò in misura anche maggiore: da 90 milioni di marchi all'anno intorno al 1895 a quasi 400 milioni.

Queste spese enormi richiedevano tasse più alte o un indebitamento inflazionistico, o entrambe le cose. Ma una conseguenza altrettanto ovvia, anche se spesso trascurata, fu che esse resero la morte, per le varie patrie, un sottoprodotto della grande industria. Alfred Nobel e Andrew Carnegie, due capitalisti divenuti miliardari grazie rispettivamente agli esplosivi e all'acciaio, tentarono una sorta di risarcimento destinando una parte della loro ricchezza alla causa della pace (e in ciò furono atipici). La simbiosi di guerra e produzione bellica trasformò inevitabilmente i rapporti tra governo e industria: infatti, come osservava Engels nel 1892, «essendo la guerra diventata un ramo della grande industria... la grande industria... è diventata una necessità politica». E viceversa lo Stato diventò indispensabile per certi settori industriali: perché chi, se non il governo, forniva clienti alle fabbriche d'armi? La produzione di questa merce non era determinata dal mercato, bensì dall'incessante gara dei governi per assicurarsi una provvista adeguata delle armi più progredite e quindi più efficienti. Per di più i governi, al di là della produzione effettiva, avevano bisogno che l'industria, all'evenienza, avesse la capacità di produrre armi nella quantità richiesta in tempo di guerra: dovevano, cioè, provvedere perché l'industria mantenesse una capacità di gran lunga superiore alle esigenze di pace. [...]

Insomma, la moderna industria internazionale della morte era ben avviata.

E tuttavia non possiamo spiegare la guerra mondiale con una congiura degli armaioli, anche se i tecnici facevano del loro meglio per convincere generali e

ammiragli, più esperti di parate militari che di scienza, che tutto era perduto se essi non ordinavano il cannone o la corazzata ultimo modello. Certo l'accumulo di armamenti, giunto a proporzioni paurose nell'ultimo quinquennio prima del 1914, rese la situazione più esplosiva. Certo venne il momento, almeno nell'estate del 1914, in cui non fu più possibile innestare la retromarcia alla pesante macchina della mobilitazione delle forze di morte. Ma a trascinare l'Europa in guerra non fu la gara degli armamenti in quanto tale, bensì la situazione internazionale che aveva scatenato quella gara fra le potenze europee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Che cosa si intende con l'espressione "tecnologia dell'uccidere"?
3. Quali furono le conseguenze del riarmo?
4. Che cosa afferma Hobsbawm nell'ultimo paragrafo? Ritieni che questa posizione sia diversa da quella sostenuta nel resto del testo?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sui processi di riarmo che hanno caratterizzato la storia del Novecento, osservando se hanno avuto un ruolo di deterrenza oppure, al contrario, hanno accelerato l'*escalation*; esamina contesti storici differenti, analizzandoli da diversi punti di vista (economico, politico, culturale...) e, se vuoi, attualizza la questione in relazione al presente. Fai riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Virginia Woolf, *Una stanza tutta per sé*, Einaudi 2016 (trad. it. a c. di Maria Antonietta Saracino), pp. 85-91 (passim)***

Perché è un enigma senza fine cercare di capire come mai nessuna donna abbia scritto una sola parola di quella letteratura straordinaria mentre un uomo su due, a quanto sembrava, era in grado di comporre una canzone o un sonetto. In quali condizioni vivevano le donne, mi chiedevo; poiché la narrativa che è opera di immaginazione, non viene fuori all'improvviso come un sassolino che cade per terra, come può succedere alla scienza; la narrativa è come una tela di ragno che se ne sta attaccata in maniera forse lievissima, ma pur sempre attaccata alla vita, con tutti e quattro gli angoli. Spesso tale attaccamento è appena percettibile; le opere di Shakespeare, ad esempio, sembrano starsene appese con le loro sole forze. Ma quando la ragnatela viene tirata di sgheimbescio, appesa a un bordo, strappata nel mezzo, allora ci ricordiamo che quelle ragnatele non sono tessute a mezz'aria da creature incorporee, ma sono opera di esseri umani che soffrono, e sono strettamente legate a fatti grossolanamente materiali come la salute, il denaro e le case in cui abitiamo.

[...] i nomi affollano la memoria, e non richiamano figure di donne <<prive di personalità e carattere>>. E in verità, se la donna non esistesse altro che nella narrativa scritta dagli uomini, la si immaginerebbe come persona della massima importanza; molto varia; eroica e meschina; splendida e sordida; infinitamente bella, e ripugnante al massimo grado; grande quanto l'uomo, e secondo alcuni, persino più grande.

Ma questa è la donna in letteratura. Nella realtà [...] essa veniva rinchiusa, picchiata e maltrattata.

Una creatura alquanto strana e composita è quella che emerge da un simile quadro. Della più grande importanza dal punto di vista della fantasia; del tutto insignificante da quello pratico. Pervade da cima a fondo la poesia, ma la storia la ignora quasi del tutto. Nei romanzi domina la vita di re e di conquistatori; nella realtà era la schiava di qualunque ragazzo i cui genitori le avessero messo per forza un anello al dito. Dalle sue labbra piovono alcune delle parole più ispirate, alcuni dei pensieri più profondi di tutta la letteratura; nella vita di tutti i giorni era raro che sapesse leggere, a stento sapeva scrivere, ed era di proprietà del marito.

Era certo un mostro singolare quello che si immaginava dopo aver letto prima gli storici e poi i poeti – un bruco con le ali di aquila; l'essenza stessa della vita e della bellezza collocata in cucina ad affettare il lardo. Ma questi mostri, per quanto divertenti nella fantasia, in realtà non esistono.

**Una stanza tutta per sé (A room of one's own) viene pubblicato dalla scrittrice inglese Virginia Woolf nel 1929. Si tratta di un saggio nel quale l'autrice racconta le ingiustizie sociali subite dalle donne e ricostruisce le circostanze materiali che hanno limitato la loro libertà di espressione nel tempo.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il legame della letteratura con le condizioni materiali di vita, secondo l'autrice? Che cosa ci dice del fatto che le opere letterarie scritte da donne sono così poche?
2. Quale idea della donna si ricava dalla letteratura maschile?

3. Quali differenze emergono tra il modo in cui gli scrittori raffigurano la donna all'interno delle loro opere e il modo in cui le donne hanno vissuto nella vita reale?
4. Individua le similitudini e le metafore usate dall'autrice e spiegate il significato.

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla differenza fra la rappresentazione della donna nella letteratura e il suo ruolo reale nel corso della storia. Fai riferimento ai casi di questo disallineamento tra raffigurazione e realtà in ambito artistico-letterario e ragiona sulle cause di questa differenza. Sei d'accordo con l'interpretazione proposta dall'autrice? Puoi ripercorrere anche la trasformazione del ruolo della donna con riferimento alle tappe storiche di questo percorso a te note. Puoi infine soffermarti sul ruolo della donna nel nostro tempo: quali sono i traguardi raggiunti sul cammino verso la parità e quali conquiste rimangono da fare? Come si pone la tua generazione rispetto a questo tema? Organizza le tue idee in un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia B3 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Matteo Motterlini e Giacomo Grassi***, "La scienza e il clima: gli Stati Uniti che «escono» e due crisi che si incrociano", *Il Sole 24 Ore*, 16 gennaio 2025

Gli Stati Uniti sono i principali responsabili storici della crisi climatica: dal 1850 a oggi hanno immesso in atmosfera circa 542 miliardi di tonnellate di CO₂, oltre un quinto delle emissioni cumulative globali. Seguono la Cina (336), l'Unione europea (318) e la Russia (185). È dentro questa cornice che va letta la scelta americana di sfilarsi dal luogo più autorevole in cui si costruisce il sapere condiviso sul clima: l'Intergovernmental panel on climate change (Ipcc). Chi ha contribuito di più al problema prende le distanze proprio dallo spazio in cui la politica si confronta con le evidenze scientifiche.

Nato nel 1988 sotto l'égida delle Nazioni Unite, l'Ipcc non fa esperimenti, non firma trattati e non detta leggi. Il suo compito è valutare e sintetizzare la migliore conoscenza scientifica disponibile sul cambiamento climatico, analizzando migliaia di studi pubblicati in tutto il mondo. Attraverso report prodotti ogni 5-7 anni, fornisce una fotografia delle conoscenze sul presente e scenari futuri, con rischi e opportunità su cui la politica può basare le proprie scelte. L'Ipcc non crea il consenso scientifico: lo rende visibile e accessibile. [...]

È evidente che non basta uscire dall'Ipcc per sottrarsi al riscaldamento globale. Proprio come gettare il termometro non fa passare la febbre.

La fiducia nella scienza non nasce dall'infallibilità degli scienziati, ma da un lavoro collettivo fondato sul confronto tra pari, sulla trasparenza delle fonti e sulla possibilità di controllo e replica, che rende gli errori individuabili e correggibili. L'Ipcc ne è una delle espressioni più avanzate: centinaia di autori selezionati per la loro competenza, migliaia di revisori indipendenti, decine di migliaia di commenti esaminati. Ogni affermazione è riconducibile alle fonti ed è accompagnata da un grado esplicito di incertezza. [...]

Tutto ciò è stato possibile perché la scienza del clima ha operato in istituzioni dotate di risorse e riconoscimento pubblico, protette da regole che ne garantiscono l'autonomia. [...]

Senza strumenti conoscitivi indipendenti e verificabili, la politica non è più libera; solo più cieca. Le organizzazioni scientifiche non si sostituiscono alla politica: forniscono una mappa affidabile per navigare la realtà, affinché chi è chiamato a prendere decisioni lo possa fare con consapevolezza e responsabilità. Quando questo riferimento viene meno, resta solo lo scontro di narrazioni. E se ogni opinione vale quanto ogni altra, allora la forza – di chi ha più mezzi e voce – si trasforma in diritto.

Il rischio, infatti, è che crisi climatica e crisi democratica si rafforzino a vicenda. Affrontarle significa dotarsi di regole e di un sapere condiviso che renda possibile decidere insieme. Senza fiducia nella scienza non si governa il clima; senza un terreno comune di fatti verificabili su cui basare il confronto, la democrazia si svuota.

L'uscita degli Stati Uniti dall'Ipcc – e, al tempo stesso, dalla Convenzione Onu sui cambiamenti climatici, – è un segnale di rinuncia, più che di sovranità. È la scelta di sottrarsi al confronto necessario per comprendere come fronteggiare una sfida globale. In un sistema interdipendente, questa non è autodeterminazione: è isolamento.

Il cambiamento climatico continuerà a seguire le leggi della fisica, non le narrazioni dei politici di turno. La vera questione, allora, non è se le organizzazioni scientifiche che studiano il clima siano utili, ma che cosa accade quando la politica sceglie deliberatamente di sfiduciarle.

* Matteo Motterlini è professore ordinario di Filosofia della scienza presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove dirige il centro di ricerca in epistemologia sperimentale e applicata.

Giacomo Grassi è membro dell'Ipcc task force bureau per il quale è coautore di vari rapporti IPCC. Lavora nell'interfaccia tra scienza e politica, su cambiamento climatico, inventari di gas serra e foreste a scala europea e globale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Per chiarire meglio il loro giudizio sulle scelte degli USA, gli autori utilizzano una similitudine: identificala e spiegala.
3. Su che cosa si fonda la fiducia della società nella scienza?
4. Perché gli autori ritengono che sfiduciare le organizzazioni scientifiche costituisca un rischio?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla natura della scienza e sul rapporto fra scienza e politica. Puoi approfondire ulteriormente il tema della crisi climatica oppure puoi richiamare altre situazioni presenti o passate in cui, a tuo parere, il rapporto fra scienza e politica gioca o ha giocato un ruolo rilevante. Nella tua analisi può esserti utile esaminare diversi punti di vista (economico, politico, culturale...).

Fai sempre riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia C1 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Tratto da: **Francesco Filippi**, "Futuro Negato, Presente Schiacciato, Passato Idealizzato" in *Pubblico*, n. 63 del 12 dicembre 2025

La cosiddetta *Gen Z*, vale a dire la fetta di popolazione nata tra il 1997 e il 2012, sta provando per prima sulla propria pelle un cambiamento epocale delle strutture sociali, a partire da uno dei motori alla base dell'evoluzione umana. Un fattore che non ha a che fare in senso stretto con parametri socioeconomici o demografici, ma che influisce comunque in maniera determinante sul quotidiano: si tratta dello "spazio di sogno".

Parliamo di quel luogo immaginario in cui ogni essere umano che vive nel tempo deposita le speranze, le aspettative, il bagaglio di riferimenti positivi a cui riferirsi nei momenti di difficoltà.

I sogni, insomma. Questo luogo può essere il futuro, il presente e pure il passato.

Per la generazione dei *boomer* lo spazio di sogno era chiaramente proiettato in avanti: il sogno erano *le magnifiche sorti e progressive* di una generazione nata dopo la guerra, che sembrava averne imparato la lezione e che si sentiva investita della missione di costruire un domani prospero e tranquillo, con l'idea che l'orizzonte a cui tendere si trovasse davanti a sé.

Sognare il futuro era un obbligo, d'altra parte, perché il passato era costituito dalle macerie della guerra e il presente dalla precarietà della ricostruzione.

Nonno con la quinta elementare, figlio diplomato e nipote con la laurea: questo il *cursus honorum* familiare immaginato da molti. E da molti, in effetti, raggiunto.

Ora tocca alla "generazione dei laureati" che però, per cause che non sembrano gestibili, vede il proprio spazio di sogno invertito rispetto a quello di chi li ha cresciuti: il futuro non è un luogo sicuro in cui riporre le proprie aspettative, tra declino dell'Occidente, crisi climatica, pervasività e imprevedibilità della tecnologia e venir meno delle vecchie, strette ma confortanti, gabbie valoriali.

Il presente poi è uno spazio di sogno troppo schiacciato dal ritmo delle notifiche dei telefonini per essere perfino percepito.

Resterebbe il passato, luogo per lo più immaginario in cui collocare speranze, che guardando all'indietro sono però rivincite e sogni, che essendo prima di ora diventano restaurazioni.

Qual è lo "spazio di sogno" che ai giovani di oggi è consentito coltivare? L'autore dell'articolo prova a rispondere a questa domanda in relazione alle dimensioni del passato, del presente e del futuro. Condividi le sue considerazioni? Rifletti sul tema affrontato nel passo, facendo riferimento alle tue letture ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C2 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Tratto da: **Pietro Conte, "Mimesis"***, in *Il primo libro di estetica a c. di Andrea Pinotti*, Einaudi, 2022, pp. 158-159

Verso la fine del 2020 Microsoft deposita un brevetto per lo sviluppo di un *conversational chatbot* in grado di simulare il linguaggio e i registri stilistici degli utenti sfruttando i dati dei loro profili social. Post, tweet, commenti, messaggi vocali: tutto torna utile per allenare l'intelligenza artificiale e renderla sempre più simile a quella umana. Le parole non bastano? Nessun problema, il gigante della tecnologia prevede anche di fornire un corpo virtuale agli *alter ego* digitali attraverso la creazione di modelli 2D e 3D a partire da foto, video, storie Instagram, dirette Facebook, e chi più ne ha più ne metta. Il progetto coinvolge persino chi non c'è più: come nell'episodio di *Black Mirror Be right back* (Owen Harris, 2013), sarà possibile ridar «vita» ai defunti utilizzando le miriadi di tracce che le loro esistenze online hanno depositato all'interno di server sparsi in ogni angolo del pianeta. Qualcuno, a questo punto, già paventa il rischio di inedite forme di furto d'identità: se un software riuscisse a simulare il nostro modo di parlare, scrivere, gesticolare ed esprimere ogni sorta di emozioni, restituendo a chi sta dall'altra parte dello schermo (o condivide con noi lo stesso ambiente virtuale) un'immagine convincente non solo del nostro aspetto, ma anche del nostro carattere e del nostro comportamento, potremmo ancora parlare di «immagine»? O non saremmo forse noi stessi, con la nostra insostituibile entità personale, a venir messi in discussione?

*Mimesis: questo termine letteralmente significa "imitazione".

Introdotta nel linguaggio filosofico a partire da Platone, la *mimesis* rimanda al rapporto di somiglianza che intercorre tra cose sensibili e idee e, in ambito artistico, assume una connotazione negativa perché gli oggetti artistici risulterebbero molto lontani dal vero. Con Aristotele il termine assume un'accezione positiva, poiché attraverso l'imitazione della natura diventa possibile rappresentare non solo ciò che è, ma anche ciò che può essere, espandendo così i confini della realtà. Comunemente, quando si parla di mimesi, ci si riferisce genericamente a rappresentazioni di ambienti e contesti socio-culturali con l'obiettivo di una riproduzione realistica e il più possibile aderente al vero.

A partire dalle considerazioni presenti nel testo proposto, rifletti su come cambiano i concetti di imitazione, riproduzione e identità al tempo dell'intelligenza artificiale, anche affrontando le domande sollevate dall'autore. Fai riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

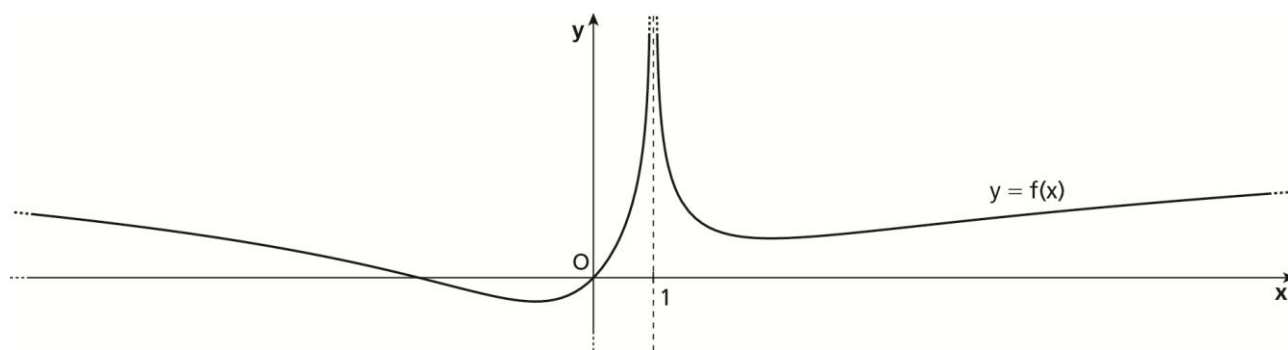
SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.***Problema 1**Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.

- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza \widehat{BD} . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .

